

# BILANCIO 2023



**EI TOWERS S.p.A.**

Sede Legale Via G. Zanella 21 – 20851 Lissone (MB)

Sede operativa Via F. Turati 7 – 20851 Lissone (MB)

Cap. Soc. Int. vers. € 2.826.237,70 Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

C.F. e numero di iscrizione 12916980159 P.IVA 01055010969

[www.eitowers.it](http://www.eitowers.it)

Società soggetta a direzione e coordinamento di F2i TLC 2 S.p.A.



# INDICE

---

<b>01 Bilancio consolidato e Bilancio d'esercizio 2023</b>	
<b>Relazione degli Amministratori sulla gestione</b>	<b>4</b>
Organi sociali	5
Dati economico-finanziari di sintesi	6
Relazione degli amministratori sulla gestione	7
Eventi significativi e principali operazioni societarie dell'esercizio	8
Le principali società del Gruppo	8
Andamento della gestione	8
Analisi dei risultati consolidati	9
Analisi dei risultati della capogruppo	12
Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto	15
Risorse umane	16
Informazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile	17
Altre informazioni	18
Eventi successivi al 31 dicembre 2023	19
Evoluzione prevedibile della gestione	19
Destinazione del risultato di esercizio	19
<b>02 Gruppo EI TOWERS</b>	
<b>Bilancio Consolidato 2023</b>	
<b>Prospetti contabili e note esplicative</b>	<b>20</b>
Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata	21
Conto Economico Consolidato	23
Conto Economico Complessivo Consolidato	24
Rendiconto Finanziario Consolidato	25
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato	26
Note esplicative	27
1. Informazioni generali	27
2. Criteri generali di redazione e principi contabili per la predisposizione del bilancio	27
3. Sommario dei Principi Contabili e dei Criteri di Valutazione	28
4. Principali operazioni societarie e variazioni dell'area di consolidamento	35
5. Aggregazioni d'impresa	35
Commenti alle principali voci dell'Attivo	37
6. Attività non correnti	37
7. Attività correnti	42
Commenti alle principali voci del Passivo	44
8. Patrimonio Netto	44
9. Passività non correnti	44
10. Passività correnti	47
Commenti alle principali voci del Conto economico	48
11. Conto economico	48
Commento alle principali voci del Rendiconto Finanziario	52
12. Rendiconto finanziario	52
Altre informazioni	53
13. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi	53
14. Pagamenti basati su azioni	60
15. Rapporti con parti correlate	60
16. Impegni e garanzie	61
17. Passività potenziali	61

Elenco delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 31 dicembre 2023	61
Relazione della Società di Revisione	62
<b>03 EI TOWERS S.p.A.</b>	
<b>Bilancio 2023</b>	
<b>Prospetti contabili e note esplicative</b>	<b>65</b>
Situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2023	66
Conto economico al 31 dicembre 2023	68
Conto economico complessivo al 31 dicembre 2023	69
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2023	70
Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022	71
Note esplicative	72
1. Informazioni generali	72
2. Adozione dei principi contabili internazionali	72
3. Criteri generali di redazione e Principi Contabili adottati per la predisposizione del Bilancio	72
4. Sommario dei Principi contabili e dei Criteri di Valutazione	73
5. Piani di Stock Option	80
6. Principali operazioni societarie	80
7. Altre Informazioni	81
Commenti alle principali voci delle attività	83
8. Attività non correnti	83
9. Attività correnti	89
Commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle Passività	92
10. Patrimonio netto	92
11. Passività non correnti	93
12. Passività correnti	96
Commenti alle principali voci del Conto Economico	98
13. Ricavi	98
14. Costi	98
15. Oneri e proventi da attività finanziarie	100
16. Imposte sul reddito del periodo	101
Commenti alle principali voci del Rendiconto Finanziario	102
17. Rendiconto finanziario	102
18. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi	103
19. Impegni di investimento e garanzie	106
Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile	107
20. Rapporti con le società: collegate, controllanti, consociate e parti correlate	107
Allegati	109
Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento	109
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e a controllo congiunto	112
Relazioni della Società di Revisione	113
Relazione del collegio sindacale	116



# 01

---

## **BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

---

## ORGANI SOCIALI

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

<b>Presidente</b>	Marco Mangiagalli
<b>Vice Presidente</b>	Simone Sole
<b>Amministratore Delegato</b>	Guido Barbieri
<b>Consiglieri</b>	Fabio Albano Paolo Angelo Giuseppe Bugini Lorenzo di Gioacchino Marco Mezzetti Mauro Miglio Alessandra Moiana Luigi Motta

### COLLEGIO SINDACALE

---

<b>Presidente</b>	Marco Armarolli
<b>Sindaci Effettivi</b>	Roberto Cassader Massimo Rodolfo Mario Trotter
<b>Società di revisione</b>	EY S.p.A.



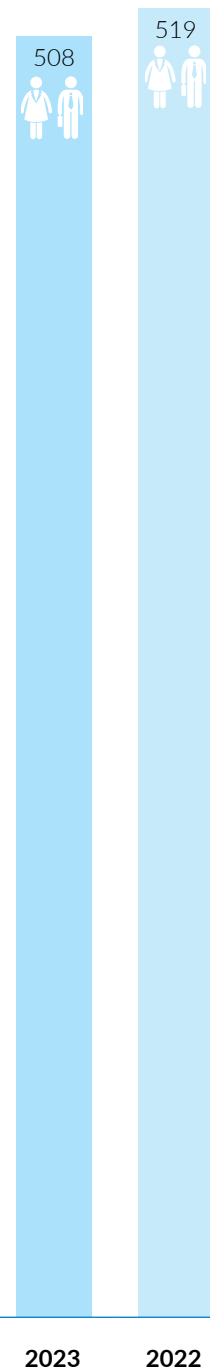
## DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(milioni di euro)

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Ricavi	282,5	294,2
EBITDA Adjusted (*)	169,5	160,7
EBITDA (**)	168,2	159,1
Risultato operativo (EBIT)	74,6	64,1
Risultato prima delle imposte	34,1	47,4
Risultato netto delle attività in funzionamento	24,1	35,0
Risultato netto delle attività in dismissione	0,3	0,3

### PERSONALE



### PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(milioni di euro)

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Capitale investito netto delle attività in funzionamento	1.624,0	1.656,8
Capitale investito netto delle attività in dismissione	-	5,5
Patrimonio netto	921,2	946,2
Posizione finanziaria netta	(702,8)	(716,1)

### PRINCIPALI INDICATORI

(milioni di euro)

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
EBITDA Adjusted (*) / Ricavi	60,0%	54,6%
EBITDA (**) / Ricavi	59,5%	54,1%
EBIT / Ricavi	26,4%	21,8%
Risultato prima delle imposte / Ricavi	12,1%	16,1%
Risultato netto delle attività in funzionamento / Ricavi	8,5%	11,9%

(\*) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali.

(\*\*) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.



# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

---

Signori Azionisti,

nell'esercizio appena trascorso, nonostante il previsto calo dei ricavi verso i *broadcaster* nazionali a seguito del completamento del processo di *Refarming* delle frequenze, i risultati operativi sono risultati in miglioramento rispetto al 2022 grazie al combinato effetto della marcata riduzione del costo di acquisto dell'energia elettrica rispetto ai picchi del precedente esercizio e di azioni di efficientamento post completamento delle attività di *Refarming* svolte a favore dei clienti.

Con riferimento alla gestione finanziaria, il rilevante incremento degli oneri finanziari a seguito dell'andamento dei tassi di mercato non ha impedito una ulteriore riduzione della leva finanziaria – con il rapporto Posizione Finanziaria Netta/EBITDA sceso da 4,50 di fine 2022 a 4,18 di fine 2023 – ottenuta salvaguardando l'integrale copertura degli investimenti effettuati, sia in relazione al *Refarming* che a nuove iniziative nel settore dei servizi di *broadcasting* a favore del mondo dello sport, e la distribuzione di dividendi.

Si evidenzia infine che, nell'ambito della partnership con PTI Italia S.p.A. nel *business* telecom, a fine anno è stata ceduta a quest'ultima la società Hightel One S.r.l., per un controvalore complessivo di euro 7,1 milioni, con una plusvalenza a livello di bilancio consolidato di euro 1,3 milioni.

I risultati consolidati sono in sintesi riportati di seguito.

- Ricavi caratteristici pari ad euro 282,5 milioni (euro 294,2 milioni nell'esercizio 2022);
- EBITDA Adjusted<sup>1</sup> pari ad euro 169,5 milioni rispetto ad euro 160,7 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 60%;
- EBITDA ad euro 168,2 milioni (euro 159,1 milioni nel 2022), pari al 59,5% dei ricavi;
- Risultato operativo (EBIT) pari ad euro 74,6 milioni (euro 64,1 milioni nel 2022), redditività operativa al 26,4%;
- Risultato ante imposte pari ad euro 34,1 milioni a fronte di euro 47,4 milioni nel 2022;

- Risultato netto delle attività in funzionamento pari ad euro 24,1 milioni;
- Posizione finanziaria netta negativa per euro 702,8 milioni;
- Capitale investito netto pari ad euro 1.624 milioni.

La capogruppo El Towers S.p.A. chiude con ricavi caratteristici per euro 272 milioni, EBITDA Adjusted per euro 159,7 milioni, risultato operativo (EBIT) per euro 72,4 milioni ed un utile netto di euro 23,2 milioni.

<sup>1</sup> Di seguito la riconciliazione fra EBITDA e EBITDA Adjusted consolidato:

Valori in euro migliaia	2023	2022
<b>EBITDA</b>	<b>168.213</b>	<b>159.056</b>
Oneri da acquisizione	1.179	784
Oneri per incentivi all'esodo	133	827
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>169.525</b>	<b>160.667</b>

## EVENTI SIGNIFICATIVI E PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE DELL'ESERCIZIO

---

In data 28 dicembre si è perfezionata la cessione di Hightel One S.r.l. a PTI Italia S.p.A. per un controvalore complessivo di euro 7,1 milioni, soggetto ad aggiustamento prezzo secondo quanto previsto dal contratto di compravendita.

L'operazione ha determinato una plusvalenza a livello di bilancio consolidato di euro 1,3 milioni iscritta tra gli altri proventi da cessione.

## LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

---

Le principali società del Gruppo, oltre alla capogruppo El Towers S.p.A., sono le società controllate al 100% EIT Radio S.r.l., EIT Smart S.r.l. ed EIT Sport S.r.l., quest'ultima detenuta all'85% del capitale sociale.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

---

Il Gruppo El Towers rappresenta uno dei principali operatori nazionali nel settore delle infrastrutture delle reti di comunicazione elettronica, svolgendo la propria attività prevalentemente a favore degli operatori radiotelevisivi attraverso contratti pluriennali.

In particolare, le società del Gruppo offrono l'ospitalità sulle proprie infrastrutture nonché una serie di servizi connessi quali assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, logistica, progettazione.

Inoltre, attraverso le proprie centrali operative e le infrastrutture di rete, il Gruppo offre il servizio di gestione del segnale a favore di operatori *broadcast* nazionali e locali, nonché servizi di coordinamento di produzione e post-produzione, controllo tecnico, trasporto contenuti audio/video/dati e distribuzione internazionale a favore principalmente di Lega Nazionale Professionisti Serie A - LNPA presso l'International Broadcast Centre realizzato nella sede di El Towers.

L'attività caratteristica non è soggetta a rilevanti fenomeni di stagionalità ed è relativamente decorrelata rispetto al ciclo economico in virtù del fatto che i contratti di ospitalità e fornitura di servizi sono a lungo termine ed i servizi offerti sono particolarmente rilevanti per i clienti.

Nonostante il previsto calo dei ricavi verso i *broadcaster* nazionali, i risultati economico-finanziari ottenuti sono stati superiori a quanto preventivato nei piani aziendali grazie alla minore incidenza dei costi di acquisto dell'energia elettrica e ad azioni di efficientamento della base costi.

## ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative. Per tali grandezze vengono fornite le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

### RISULTATI ECONOMICI

Nei successivi prospetti di conto economico consolidato sono indicati i risultati intermedi relativi al margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted, all'EBITDA ed al Risultato Operativo (EBIT).

In particolare, l'EBITDA Adjusted rappresenta la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali.

L'EBITDA rappresenta la differenza tra i ricavi consolidati ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

Il Risultato Operativo (EBIT) è ottenuto sottraendo dall'EBITDA i costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nel 2023 ad euro 282.530 mila e si riferiscono

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	2023		2022	
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi</b>	<b>282.530</b>	<b>100,0%</b>	<b>294.241</b>	<b>100,0%</b>
Altri ricavi e proventi	2.818		3.727	
<b>Ricavi totali</b>	<b>285.348</b>		<b>297.968</b>	
Costi operativi	115.823		137.301	
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>169.525</b>	<b>60,0%</b>	<b>160.667</b>	<b>54,6%</b>
Componenti economici non ordinari	(1.312)		(1.611)	
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>168.213</b>	<b>59,5%</b>	<b>159.056</b>	<b>54,1%</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	93.647		94.959	
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>74.566</b>	<b>26,4%</b>	<b>64.097</b>	<b>21,8%</b>
Altri proventi da cessione	1.265		-	
Oneri finanziari netti	(41.705)		(16.692)	
<b>Risultato prima delle imposte (EBT)</b>	<b>34.126</b>	<b>12,1%</b>	<b>47.405</b>	<b>16,1%</b>
Imposte	(10.001)		(12.391)	
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>	<b>24.125</b>	<b>8,5%</b>	<b>35.014</b>	<b>11,9%</b>
Risultato netto delle attività in dismissione	253		321	
<b>Risultato netto</b>	<b>24.378</b>	<b>8,6%</b>	<b>35.335</b>	<b>12,0%</b>
(Utile) / perdita di competenza di terzi azionisti	(255)		(37)	
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>24.123</b>	<b>8,5%</b>	<b>35.298</b>	<b>12,0%</b>

principalmente alla fornitura di servizi di ospitalità e di utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, assistenza, manutenzione, logistica nonché servizi di gestione del segnale nei confronti degli operatori operanti nel *broadcast* radiotelevisivo.

Il decremento dei ricavi *core* rispetto al 2022 (-4%) è essenzialmente legato alla riduzione dei ricavi previsti nei contratti di Full Service in essere con gli operatori televisivi nazionali ed al venir meno di servizi addizionali per il completamento del *Refarming* delle frequenze.

Nel corso del periodo sono stati contabilizzati oneri non ordinari per euro 1.312 mila, relativi quanto ad euro 133 mila ad operazioni straordinarie di M&A incluse nella voce Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi dei Prospetti di bilancio, ed euro 1.179 mila relativi a costi del personale per incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nella voce Costo del personale dei Prospetti di bilancio (euro 1.611 mila nel 2022, riferiti quanto ad euro 784 mila ad operazioni straordinarie di M&A ed euro 827 mila ad incentivi all'esodo di dipendenti).

Esclusi tali oneri, i costi operativi ammontano complessivamente ad euro 115.823 mila, in significativo decremento (-15,6%) rispetto all'anno precedente essenzialmente per la riduzione del prezzo di acquisto di acquisto dell'energia elettrica ed il venir meno di costi legati al processo di *Refarming* delle frequenze.

L'EBITDA Adjusted ammonta ad euro 169.525 mila, per un'incidenza sui ricavi in crescita al 60%, e l'EBITDA si attesta ad euro 168.213 mila (59,5% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 93.647 mila, si riferiscono quanto ad euro 30.402 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 47.589 mila al portafoglio contratti e clienti, euro 13.160 mila alle attività per diritto d'uso contabilizzate ai sensi dell'IFRS 16, euro 689 mila a svalutazioni di crediti e per i restanti euro 1.627 mila ad altre immobilizzazioni immateriali.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 74.566 mila, per una redditività operativa del 26,4%, in crescita rispetto al 2022.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 41.705 mila, si incrementano rispetto all'esercizio precedente per la dinamica dei tassi di mercato e per gli effetti dell'*amendment and extension* delle linee di credito effettuato nel 2022 che aveva determinato la contabilizzazione di un effetto finanziario positivo per euro 4.238 mila.

La voce Altri proventi da cessione include la plusvalenza realizzata a seguito della cessione di Hightel One S.r.l.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 34.126 mila, in decremento rispetto al 2022 per la maggiore incidenza degli oneri finanziari, mentre il risultato netto delle attività in

funzionamento - che esclude l'utile di Hightel One S.r.l. fino alla data di cessione - si attesta ad euro 24.125 mila.

Il risultato netto consolidato si attesta ad euro 24.378 mila, di cui euro 24.123 mila di competenza del Gruppo ed euro 255 mila di competenza di terzi azionisti.

## STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato Patrimoniale sintetico, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dal Debito finanziario lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e delle Altre Attività finanziarie.

Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

La voce Capitale circolante netto include le attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	31/12/2023		31/12/2022	
Capitale circolante netto	4.912	0,3%	(12.960)	-0,8%
Avviamento	911.951		911.951	
Altre attività non correnti	919.291		983.724	
Passività non correnti	(212.107)		(225.937)	
Capitale immobilizzato	1.619.135	99,7%	1.669.738	100,8%
<b>Capitale investito netto delle attività in funzionamento</b>	<b>1.624.047</b>		<b>1.656.778</b>	
Capitale investito netto delle attività in dismissione	-		5.534	
<b>Capitale investito netto di gruppo</b>	<b>1.624.047</b>		<b>1.662.312</b>	
Posizione finanziaria netta	702.801	43,3%	716.148	43,1%
Patrimonio netto di Gruppo	919.013	56,6%	944.122	56,8%
Patrimonio netto di terzi	2.233	0,1%	2.042	0,1%
<b>Posizione finanziaria e patrimonio netto</b>	<b>1.624.047</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.662.312</b>	<b>100,0%</b>

Per i dettagli delle voci che compongono il Capitale investito netto si rimanda alle Note esplicative.

Il Patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2023 è di euro 919.013 mila, pari al 56,8% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta è pari ad euro 702.081 mila.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

## RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI CASSA

(migliaia di euro)

	2023	2022
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	139.444	116.301
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(25.865)	(16.617)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(104.681)	(103.379)
<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>8.898</b>	<b>(3.695)</b>

L'incremento del flusso monetario da attività operativa rispetto al 2022 è in gran parte riconducibile al minor versamento di imposte sul reddito (euro 21.278 mila nel 2023 a fronte di euro 41.557 mila nel 2022).

Il flusso netto da attività di investimento include l'incasso relativo alla cessione di Hightel One S.r.l. per euro 8.529 mila ed uscite per investimenti per complessivi euro 34.394

mila, di cui euro 17.156 mila per acquisti di asset (terreni, contratti e rami d'azienda) ed aggregazioni d'impresa.

Il flusso per attività di finanziamento include il rimborso anticipato di linee bancarie per euro 11.407 mila, rimborso di passività per lease per euro 13.991 mila, distribuzione di dividendi per euro 49.064 mila ed interessi netti corrisposti per euro 30.219 mila.

## ANALISI DEI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

### RISULTATI ECONOMICI

Di seguito viene esposto il conto economico sintetico dell'esercizio 2023 della capogruppo El Towers S.p.A., raffrontato rispetto al precedente esercizio.

#### CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

	2023		2022	
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi</b>	<b>272.009</b>	<b>100,0%</b>	<b>283.749</b>	<b>100,0%</b>
Altri ricavi e proventi	2.470		3.454	
<b>Ricavi totali</b>	<b>274.479</b>		<b>287.203</b>	
Costi operativi	114.800		133.138	
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>159.679</b>	<b>58,7%</b>	<b>154.065</b>	<b>54,3%</b>
Componenti economici non ordinari	(1.200)		(1.434)	
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>158.479</b>	<b>58,3%</b>	<b>152.631</b>	<b>53,8%</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	86.027		101.778	
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>72.452</b>	<b>26,6%</b>	<b>50.853</b>	<b>17,9%</b>
Risultato delle partecipazioni	219		(345)	
Oneri finanziari netti	(39.710)		(15.982)	
<b>Risultato prima delle imposte (EBT)</b>	<b>32.961</b>	<b>12,1%</b>	<b>34.526</b>	<b>12,2%</b>
Imposte	(9.735)		(8.884)	
<b>Risultato netto</b>	<b>23.226</b>	<b>8,5%</b>	<b>25.642</b>	<b>9,0%</b>

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nel 2023 ad euro 272.009 mila e si riferiscono principalmente alla fornitura di servizi di ospitalità e di utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, assistenza, manutenzione, logistica nonché servizi di gestione del segnale nei confronti degli operatori operanti nel *broadcast* radiotelevisivo.

Il decremento dei ricavi *core* rispetto al 2022 (-4,1%) è essenzialmente legato alla riduzione dei ricavi previsti nei contratti di Full Service in essere con gli operatori televisivi nazionali ed al venir meno di servizi addizionali per il completamento del *Refarming* delle frequenze.

I Costi operativi, pari ad euro 114.800 mila, sono principalmente composti da costi per il personale per euro 39.174 mila (al netto di euro 1.179 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ordinari) e costi per prestazione di servizi ed altri oneri di gestione per euro 75.626 mila.

L'EBITDA Adjusted ammonta ad euro 159.679 mila, per un'incidenza sui ricavi del 58,7% e l'EBITDA si attesta ad euro 158.479 mila (58,3% dei ricavi).

Il risultato operativo (EBIT) risulta pari ad euro 72.452 mila mentre il risultato netto si attesta ad euro 23.226 mila, pari all'8,5% dei ricavi, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito viene presentato il prospetto di Stato patrimoniale sintetico, riclassificato rispetto agli schemi contenuti nei prospetti di bilancio predisposti secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività, al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dalla Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e dalle Altre Attività finanziarie ridotte sia dal Debito finanziario lordo sia da Altre passività correnti.

La voce Capitale circolante netto include la attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	31/12/2023		31/12/2022	
Capitale circolante netto	4.978	0,3%	(5.130)	-0,3%
Avviamento	897.738		897.738	
Partecipazioni in società controllate	46.454		46.599	
Altre attività non correnti	863.188		916.316	
Passività non correnti	(196.453)		(209.384)	
Capitale immobilizzato	1.610.927	99,7%	1.651.269	100,3%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.615.905</b>		<b>1.646.139</b>	
Posizione finanziaria netta	709.038	43,9%	713.266	43,3%
Patrimonio netto	906.867	56,1%	932.873	56,7%
<b>Posizione finanziaria e patrimonio netto</b>	<b>1.615.905</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.646.139</b>	<b>100,0%</b>

Per i dettagli delle voci che compongono il Capitale investito netto si rimanda alle Note esplicative.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è di euro 906.867 mila, pari al 56,1% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta è pari ad euro 709.038 mila.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

### RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA

(migliaia di euro)

	2023	2022
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	131.352	111.299
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(27.241)	(10.132)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(102.285)	(102.389)
<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>1.826</b>	<b>(1.222)</b>



L'incremento del flusso monetario da attività operativa rispetto al 2022 è in gran parte riconducibile al minor versamento di imposte sul reddito (euro 22.700 mila nel 2023 a fronte di euro 36.073 mila nel 2022).

Il flusso netto da attività di investimento include principalmente uscite per investimenti per euro 21.789 mila, di cui euro 5.468 mila per acquisti di *asset* (terreni, contratti e rami d'azienda) ed aggregazioni d'impresa.

Il flusso per attività di finanziamento include il rimborso anticipato di linee bancarie per euro 10.117 mila, rimborso di passività per *lease* per euro 12.988 mila, distribuzione di dividendi per euro 49.000 mila ed interessi netti corrisposti per euro 30.180 mila.



# INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

---

Il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economico, patrimoniale e finanziaria sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Di seguito si riporta per ciascuna delle principali fonti di rischio e incertezza, la descrizione della loro natura e delle attività di gestione e mitigazione poste in essere dal management.

## RISCHI DI MERCATO

I clienti del Gruppo sono principalmente i *network* televisivi e radiofonici nazionali, le maggiori emittenti televisive e radiofoniche locali, gli operatori di telecomunicazioni presenti in Italia.

Nel lungo periodo, la crescita nella diffusione di mezzi di trasmissione dei contenuti audiovisivi alternativi alla Televisione Digitale Terrestre (DTT) ed in particolare il graduale sviluppo della modalità di fruizione in streaming di alcuni generi di contenuti potrebbe comportare a giudizio del management una parziale riduzione della domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo. L'evoluzione tecnologica e la migrazione verso standard trasmissivi caratterizzati da qualità crescente, ambiti in cui il Gruppo è in prima linea, potrebbero mitigare tali effetti negativi, grazie all'affermazione di un modello di complementarità anziché di sostituzione tra piattaforme.

Per quanto concerne il mercato dell'emittenza radiofonica, ad oggi la modalità di trasmissione più diffusa è quella analogica in modalità FM; il passaggio alla trasmissione digitale (DAB), ovvero uno sviluppo dell'ascolto in streaming, potrebbero avere effetti negativi sui servizi che il Gruppo fornisce agli operatori radiofonici, che il management ritiene tuttora non significativi.

## RISCHI OPERATIVI

I ricavi relativi ai primi dieci clienti corrispondono all'83,5% circa del totale dei ricavi conseguiti del Gruppo, evidenziando una significativa concentrazione in termini di controparti commerciali.

Tale rischio, che è peraltro una conseguenza della struttura del mercato di riferimento che è composto da pochi *big players*, è mitigato dal fatto che il Gruppo opera attraverso la sottoscrizione di contratti pluriennali ed i principali clienti sono operatori di elevato standing.

Storicamente, inoltre, il *business* del Gruppo ha dimostrato una elevata capacità di rinnovare i contratti in scadenza,

ampliando la gamma di servizi offerti ai propri clienti e conseguentemente registrando un *churn rate* molto contenuto.

L'attività del Gruppo si basa sulla disponibilità di un portafoglio di postazioni di cui si detiene la proprietà della struttura e la proprietà (o altro diritto reale) del terreno sul quale la struttura insiste. Il portafoglio di infrastrutture del Gruppo comprende anche postazioni in cui la struttura e/o il terreno sono utilizzati sulla base di accordi di varia natura con i rispettivi danti causa. Gli accordi per l'utilizzo di tali postazioni potrebbero non essere rinnovati ovvero gli eventuali rinnovi potrebbero non essere ottenuti a condizioni analoghe a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Si segnala inoltre che alcune postazioni di cui il Gruppo ha acquistato la disponibilità sono state costruite in un arco temporale interessato da significative variazioni della normativa di riferimento. Tale situazione comporta la necessità di intraprendere procedure di regolarizzazione della situazione concessoria di tali postazioni. Nel caso in cui tale regolarizzazione non fosse possibile o le autorità competenti imponessero obblighi di adeguamento e/o modifica di talune postazioni, ciò potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e/o richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi di gestione, con un conseguente effetto negativo sui risultati del Gruppo.

L'attività dei clienti del Gruppo è svolta in un settore soggetto ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti radiotelevisive e di telefonia mobile sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a campi elettromagnetici. Eventuali violazioni della normativa potrebbero comportare sanzioni che comprendono anche l'interruzione delle attività di trasmissione. Tali interruzioni potrebbero comportare conseguenze negative sui risultati del Gruppo.

## RISCHI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2023 il debito finanziario consolidato è rappresentato da linee di credito bancario senior a tasso variabile indicizzato all'Euribor 6 mesi per un importo nominale complessivo di euro 679,8 milioni con scadenza prevista in unica soluzione a maggio 2025, nonché da passività finanziarie per *lease* per euro 41,4 milioni. L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari è riportata nelle Note esplicative. Sulla base dei previsti piani aziendali e della leva finanziaria attesa gli amministratori sono confidenti di poter rifinanziare il debito residuo a scadenza.

## RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è potenzialmente soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali, che potrebbero avere impatti negativi sui risultati economico-finanziari.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto eventualmente indicato alle Note esplicative.

## RISCHI CONNESSI ALLA GOVERNANCE

I tipici rischi di Governance, come il rischio di non conformità, di procedure e sistemi non adeguati, di non appropriate politiche di remunerazione, sono mitigati dall'implementazione del sistema di Corporate Governance adottato.

Per maggiori dettagli si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2023 pubblicato sul sito [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) Sezione Sostenibilità.

## RISORSE UMANE

### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

L'organico dei dipendenti del Gruppo EI Towers a fine 2023 è pari a 508 unità.

#### ORGANICO PUNTUALE PERSONALE DIPENDENTE

	31/12/2023	31/12/2022
Dirigenti	22	19
Quadri	60	59
Impiegati	426	441
<b>Totale</b>	<b>508</b>	<b>519</b>



## INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di Ricerca e Sviluppo si sono concentrate sulla trasformazione della Televisione Digitale Terrestre (DTT) con i conseguenti possibili sviluppi nelle tecnologie di diffusione (DVB-T2 e 5G Broadcast) e sull'evoluzione delle reti di contribuzione e di trasporto dei segnali televisivi con diverse attività dedicate a progetti per la produzione di eventi sportivi calcistici di Serie A e Serie B.

Il continuo processo di adozione dello standard trasmissivo DVB-T2, insieme alla promettente prospettiva del nuovo standard 5G Broadcast, hanno portato a svolgere le seguenti attività:

- prosecuzione dell'attività relativa alla misurazione on field per la valutazione della qualità della copertura radioelettrica DVB-T2; i risultati sono stati presentati in sede internazionale di EBU/BNE ed hanno contribuito ad uno specifico Report ITU-R dedicato a tale argomento (BT.2467-2);
  - valutazione e simulazione di copertura di reti 5G-Broadcast per la diffusione di segnali Audio/Video verso i terminali utente del servizio mobile, utilizzando una architettura di rete simile a quella del DTT; a tale fine è stata realizzata, in laboratorio ed "in campo", anche una sperimentazione pratica del 5G-Broadcast, includendo sia le misure di copertura utile, sia quelle di compatibilità con i servizi mobili operanti nelle bande di frequenza adiacenti al 5G-B stesso.
- Per soddisfare le continue richieste di nuovi servizi e opportunità di *business* sono state condotte, tra le altre, le seguenti attività:
- ulteriori sviluppi sulla tecnologia IP applicata alle reti di contribuzione tramite l'impiego di protocollo SMPTE 2022-7 per migliorare l'affidabilità del trasporto;
  - indagine e sperimentazione on field di tecnologie di trasporto video su reti IP unmanaged su infrastruttura cloud oppure on-premises;
  - individuazione e realizzazione di una infrastruttura per il trasporto via satellite in banda Ku di traffico IP funzionale all'alimentazione dei trasmettitori 5G Broadcast ubicati nei siti trasmissivi;
  - approfondimento della tecnologia Software Defined Radio per la ricezione e l'analisi a basso livello DVB-S2 con lo sviluppo di una patch software per un ricevitore open-source in modo da permettere l'analisi dei BBFrame (la stessa tecnologia SDR è oggi impiegata per la trasmissione e ricezione dei segnali 5G Broadcast visto la scarsa disponibilità di ASIC hardware);
  - sviluppo e realizzazione di un prototipo di ricevitore software per l'emergente standard di trasmissione DVB-NIP;
  - approfondimento analisi relative alla migrazione della dorsale radio di distribuzione da tecnologia SDH a IP con individuazione delle possibili soluzioni reperibili sul mercato;
  - analisi dello stato dell'arte delle tecnologie di codifica video per la contribuzione in alta qualità (JPEG-2K, JPEG-XS, H.264, HEVC) per rispondere alla richiesta di un massiccio ampliamento del numero di segnali legati al International Broadcasting Center;
  - analisi e test per l'elaborazione e l'adattamento di segnali High Dynamic Range, fino alla visualizzazione sui dispositivi utente, culminati con la stesura di una bozza di workflow per la conversione SDR <-> HDR da inserire nel processo produttivo degli eventi sportivi.

### RAPPORTI CON LE SOCIETÀ: CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIATE E PARTI CORRELATE

EI Towers S.p.A. intrattiene rapporti con parti correlate individuate sulla base dei criteri dello IAS 24. Per il dettaglio di tali rapporti si rimanda alle Note esplicative.

### AZIONI PROPRIE DETENUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società controllate da EI Towers S.p.A. non detengono azioni proprie della controllante.

### CONSOLIDATO FISCALE

EI Towers S.p.A. e le società controllate EIT Radio S.r.l., EIT Sport S.r.l. ed EIT Smart S.r.l. aderiscono in qualità di consolidate al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede F2i TLC 2 S.p.A., società che esercita direzione e coordinamento su EI Towers S.p.A., quale soggetto consolidante.

Appositi accordi tra le parti regolano l'esercizio dell'opzione.



## INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 N. 22-QUINQUIES E N. 22-SEXIES COD. CIV.

EI Towers S.p.A. appartiene al Gruppo F2i TLC 2, il cui Bilancio Consolidato è redatto da F2i TLC 2 S.p.A., in qualità di controllante. Copia del Bilancio consolidato del Gruppo F2i TLC 2 è depositato presso la sede legale di F2i TLC 2 S.p.A., in Milano, Via San Protaso, 5.

## ALTRE INFORMAZIONI

---

### SISTEMA DI GESTIONE PRIVACY

In tema di protezione dei dati personali, EI Towers S.p.A. ha adottato un Sistema di Gestione Privacy conforme ai principi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 196/03 (Codice privacy).

Detto Sistema garantisce la liceità e sicurezza del trattamento dei dati personali rispetto a tutti gli interessati, siano essi lavoratori, clienti o fornitori.

In particolare, è stata emessa una specifica L.G.O. - Linea guida Organizzativa ed alcune D.O.A. - Direttiva Operativa Aziendale, al fine di formalizzare l'impostazione del Sistema privacy e fornire le necessarie istruzioni a tutte le persone autorizzate al trattamento dati. Sono stati verificati e, ove necessario, aggiornati i soggetti che, con diversi ruoli di responsabilità, sono chiamati a garantire la protezione dei dati personali.

E' stato programmato l'aggiornamento della formazione specifica per tutti i soggetti coinvolti nel sistema.

### ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di F2i TLC 2 S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

EI Towers S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate EIT Radio S.r.l., EIT Sport S.r.l. ed EIT Smart S.r.l.

### VIGILANZA E CONTROLLO

EI Towers S.p.A. ha dato seguito all'attuazione del D. Lgs. 231/2001, relativo alle responsabilità penali nelle imprese, nominando un "Organo di Vigilanza e Controllo" che, in piena autonomia economica e gestionale e con il supporto delle funzioni aziendali ed eventualmente di consulenti esterni, deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" adottato, relazionando periodicamente gli organi sociali. Per maggiori dettagli sul Modello Organizzativo e l'Organo di Vigilanza e Controllo della Società si rimanda al Bilancio di Sostenibilità pubblicato sul sito [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) Sezione *Sostenibilità*.

### BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

In linea con le scelte e gli indirizzi del socio di controllo, la Società ha redatto, in via volontaria, un proprio Bilancio di Sostenibilità pubblicato sul sito internet [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) Sezione *Sostenibilità*.

## EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2023

---

Non si segnalano eventi rilevanti successivi al 31 dicembre 2023.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

---

Ad esito del completamento del processo di *Refarming* delle frequenze, il management proseguirà nel processo di efficientamento della struttura dei costi del *business* del *broadcast* radiotelevisivo, valutando nel contempo nuove iniziative di sviluppo facendo leva sugli *asset* infrastrutturali del Gruppo.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

---

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, esaminata anche la Relazione sulla Gestione che l'accompagna, ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2023 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note esplicative, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

In particolare, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 nei termini sopra detti e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Vi proponiamo, infine, di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 23.226.683,61 come segue:

- euro 15.000.000,00 a dividendo da pagarsi il 21 giugno 2024;
- euro 8.226.683,61 a dividendo da pagarsi il 19 dicembre 2024.

### PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Mangiagalli





# 02

---

## GRUPPO EI TOWERS

BILANCIO CONSOLIDATO 2023  
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE



## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2023	31/12/2022
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	6.1	203.627	216.591
Attività per diritto d'uso	6.2	41.332	42.479
Avviamento	6.3	911.951	911.951
Altre immobilizzazioni immateriali	6.4	666.330	715.486
Altre partecipazioni	6.5	339	337
Altre attività finanziarie non correnti	6.6	784	792
Attività per imposte anticipate	6.7	6.879	8.039
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>1.831.242</b>	<b>1.895.675</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7.1	2.255	2.368
Crediti commerciali	7.2	41.079	43.640
Crediti tributari		4.881	5.634
Altri Crediti e attività correnti	7.3	2.971	4.036
Attività finanziarie correnti		0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.4	24.759	15.860
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>75.945</b>	<b>71.538</b>
<b>Attività in corso di cessione</b>		<b>0</b>	<b>8.096</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>1.907.187</b>	<b>1.975.309</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2023	31/12/2022
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Capitale e riserve</b>			
Capitale Sociale	8.1	2.826	2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	707.957	707.957
Azioni proprie		0	0
Altre riserve		172.679	196.037
Riserve da valutazione	8.3	-3.431	-3.198
Utili/(perdite) di esercizi precedenti		14.859	5.202
Utile/(perdita) del periodo		24.123	35.298
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>919.013</b>	<b>944.122</b>
Utile (perdita) di terzi		255	37
Capitale e riserve di terzi		1.978	2.005
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>2.233</b>	<b>2.042</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>921.246</b>	<b>946.164</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	9.1	8.987	9.389
Passività fiscali differite	6.7	197.927	212.643
Debiti e passività finanziarie	9.2	714.049	722.973
Fondi rischi e oneri	9.3	5.193	3.905
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>926.156</b>	<b>948.910</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche	10.1	11.659	6.026
Debiti verso fornitori	10.2	31.170	40.065
Debiti tributari	10.3	547	35
Altre passività finanziarie	10.4	1.852	3.009
Altre passività correnti	10.5	14.557	28.538
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>59.785</b>	<b>77.673</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>985.941</b>	<b>1.026.583</b>
<b>Passività in corso di cessione</b>		<b>0</b>	<b>2.562</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.907.187</b>	<b>1.975.309</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	282.530	294.241
Altri ricavi e proventi	11.2	2.818	3.727
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>285.348</b>	<b>297.968</b>
Costo del personale	11.3	41.561	41.909
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	75.574	97.003
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	93.647	94.959
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>210.782</b>	<b>233.871</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>74.566</b>	<b>64.097</b>
Oneri finanziari	11.6	(42.613)	(17.093)
Proventi finanziari	11.7	908	401
Altri proventi da cessione	11.8	1.265	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>34.126</b>	<b>47.405</b>
Imposte sul reddito	11.9	10.001	12.391
<b>RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>24.125</b>	<b>35.014</b>
Utile/(perdita) derivante da attività cedute/in cessione	11.10	253	321
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.11</b>	<b>24.378</b>	<b>35.335</b>
Attribuibile a:			
- Capogruppo		24.123	35.298
- Interessi di minoranza		255	37

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2023	31/12/2022
<b>RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):</b>	<b>24.378</b>	<b>35.335</b>
<b>Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico</b>	<b>-</b>	<b>649</b>
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ( <i>cash flow hedge</i> )	-	853
Effetto fiscale	-	(204)
<b>Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico</b>	<b>(233)</b>	<b>301</b>
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	(306)	396
Effetto fiscale	73	(95)
<b>TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)</b>	<b>(233)</b>	<b>950</b>
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)</b>	<b>24.145</b>	<b>36.285</b>
attribuibile a:		
- soci della controllante	23.890	36.248
- interessenze di pertinenza di terzi	255	37

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	2023	2022
<b>ATTIVITA' OPERATIVA:</b>			
Risultato Operativo		74.566	64.097
Ammortamenti e svalutazioni		93.647	94.959
Variazione crediti commerciali		1.872	4.632
Variazione debiti commerciali		(8.895)	(13.832)
Variazione altre attività e passività		(468)	8.002
Imposte sul reddito pagate		(21.278)	(41.557)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]</b>	<b>12</b>	<b>139.444</b>	<b>116.301</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(17.871)	(28.651)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(1.113)	(2.306)
Cessione partecipazioni ed assets		8.529	18.855
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite		(15.410)	(4.515)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]</b>	<b>12</b>	<b>(25.865)</b>	<b>(16.617)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>			
Variazione netta debiti finanziari		(11.407)	(14.319)
<i>Rimborso di passività per lease</i>		(13.991)	(14.270)
Dividendi distribuiti		(49.064)	(60.000)
Interessi netti incassati/(corrisposti)		(30.219)	(14.790)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]</b>	<b>12</b>	<b>(104.681)</b>	<b>(103.379)</b>
<b>VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]</b>		<b>8.898</b>	<b>(3.695)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]</b>		<b>15.860</b>	<b>19.555</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]</b>		<b>24.758</b>	<b>15.860</b>

## PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>Saldo 31/12/2021</b>	<b>2.826</b>	<b>707.957</b>	<b>7.364</b>	<b>-</b>	<b>(3.847)</b>	<b>(301)</b>	<b>5.202</b>	<b>248.673</b>	<b>967.874</b>	<b>1.349</b>	<b>969.223</b>
Risultato del periodo	-	-	248.673	-	-	-	-	(248.673)	-	-	-
Dividendi	-	-	(60.000)	-	-	-	-	-	(60.000)	-	(60.000)
Variazione perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	656	656
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Utile/(perdita) delle attività in funzionamento	-	-	-	-	-	-	-	34.977	34.977	37	35.014
- Utile/(perdita) delle attività cedute/in cessione	-	-	-	-	-	-	-	321	321	-	321
- Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	-	649	301	-	-	950	-	950
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	36.248	37	36.285
<b>Saldo 31/12/2022</b>	<b>2.826</b>	<b>707.957</b>	<b>196.037</b>	<b>-</b>	<b>(3.198)</b>	<b>-</b>	<b>5.202</b>	<b>35.298</b>	<b>944.122</b>	<b>2.042</b>	<b>946.164</b>
Risultato del periodo	-	-	25.642	-	-	-	9.656	(35.298)	-	-	-
Dividendi	-	-	(49.000)	-	-	-	-	-	(49.000)	(64)	(49.064)
Variazione perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Utile/(perdita) delle attività in funzionamento	-	-	-	-	-	-	-	23.870	23.870	255	24.125
- Utile/(perdita) delle attività cedute/in cessione	-	-	-	-	-	-	-	253	253	-	253
- Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	-	(233)	-	-	-	(233)	-	(233)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	23.890	255	24.145
<b>Saldo 31/12/2023</b>	<b>2.826</b>	<b>707.957</b>	<b>172.679</b>	<b>-</b>	<b>(3.431)</b>	<b>-</b>	<b>14.858</b>	<b>24.123</b>	<b>919.012</b>	<b>2.233</b>	<b>921.245</b>

# NOTE ESPLICATIVE

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

El Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 - Lissone (MB). L'azionista di controllo è F2i TLC 2 S.p.A., a sua volta indirettamente controllata in ultima istanza da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture dalla stessa gestito. Le principali attività della Società e del Gruppo sono indicate nella sezione descrittiva della *Relazione sulla Gestione*.

Il presente Bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

## 2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dallo IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al *business* sono descritti nelle sezioni dedicate della *Relazione sulla Gestione*. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo *Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi* delle presenti *Note esplicative*.

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali viene adottato il criterio del *fair value*.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

La redazione del Bilancio consolidato e delle *Note esplicative* ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente

e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (*Cash Generating Unit - CGU*) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione, nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

La direzione aziendale ha inoltre esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 - Ricavi da contratti con clienti.

Sono inoltre richieste stime ed assunzioni con riferimento ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Si segnala che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti *corporate* di rating AA.

Si evidenzia inoltre che le stime contabili al 31 dicembre 2023 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici e finanziari previsti a tale data.

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo sono riuscite a fronteggiare in modo efficace lo scenario macroeconomico venutosi a delineare a seguito del perdurare delle tensioni geopolitiche relative alla guerra in Ucraina ed al conflitto israeliano-palestinese, ottenendo complessivamente risultati superiori alle previsioni del budget. Gli amministratori, nonostante la situazione risulti in divenire, ritengono che tali eventi non abbiano un impatto quantitativamente significativo sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.



### 3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

#### PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

La situazione patrimoniale – finanziaria consolidata è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
- é posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del Bilancio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno di Gruppo ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *Risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo, possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ordinari, così come definiti nella *Relazione sulla Gestione*. Il prospetto di **Conto Economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari

derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti vengono incluse nei flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- movimentazioni relative ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

#### PRINCIPI E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato comprende il Bilancio di El Towers S.p.A. e delle società sulle quali El Towers S.p.A. ha il diritto di esercitare direttamente o indirettamente il controllo, inteso come il potere di determinarne le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle *imprese controllate* sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ossia assunte integralmente nel Bilancio consolidato. Il valore contabile di tali partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (*Purchase Method*). L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente *Avviamento*, se negativa è rilevata come provento a conto economico.

In caso di acquisizioni di partecipazioni di controllo dalla comune controllante (*business combination under common control*), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IAS/IFRS specifiche per tali tipologie di operazioni, tenuto conto di quanto disposto dallo IAS 8, si ritiene generalmente applicabile il criterio basato sul *principio della continuità dei valori*, che prevede che nel Bilancio d'esercizio del soggetto acquirente le attività e le passività siano trasferite ai valori risultanti dal Bilancio consolidato alla data del trasferimento dell'entità comune che controlla le parti che realizzano l'aggregazione, con rilevazione dell'eventuale differenza tra il corrispettivo riconosciuto per la

partecipazione ed il valore netto contabile delle attività iscritte in apposita riserva del patrimonio netto di Gruppo.

Nella preparazione del Bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi relativi a crediti, debiti, costi e ricavi tra società consolidate, nonché gli utili non realizzati su operazioni infragruppo.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono identificate ed evidenziate separatamente nella *situazione patrimoniale-finanziaria* e nel *conto economico* consolidati.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. Conseguentemente la differenza tra il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tali transazioni e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata nella voce *Altri utili e perdite complessive* del Patrimonio netto della controllante. Analogamente anche i costi accessori derivanti da tali operazioni sono iscritti in accordo con lo IAS 32 nel Patrimonio netto.

Le situazioni contabili delle *società collegate* e di società sottoposte a *controllo congiunto*, sono iscritte nel Bilancio consolidato al costo, come descritto nella successiva voce *Partecipazioni*.

Una *collegata* è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa ma non il controllo o il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Con riferimento invece all'IFRS 11, una *joint venture* è un accordo contrattuale tramite il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a comune controllo. Per controllo congiunto si intende la condivisione contrattuale del controllo su un'attività economica, ed esiste solo quando le decisioni strategico - finanziarie ed operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

## ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ DESTINATE ALLA CESSIONE

Le attività non correnti ed i gruppi di attività destinate alla cessione sono classificate come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione in linea con quanto previsto dall'IFRS 5.

Questa condizione è soddisfatta quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per la vendita nelle sue condizioni attuali.

A tal fine, la Direzione aziendale deve essersi impegnata in un programma per la dismissione ed aver avviato le attività per individuare un acquirente e completare il programma.

Le attività non correnti ed i gruppi in dismissione classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore contabile ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Se i criteri di cui sopra vengono soddisfatti dopo la data del bilancio, nella redazione di quest'ultimo l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come detenuta per la vendita; tuttavia, se tali circostanze sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura del bilancio, ma prima della sua autorizzazione alla pubblicazione, vengono incluse nelle note esplicative informazioni inerenti alla natura dell'attività non corrente (o gruppo in dismissione), ai fatti e circostanze della vendita e le eventuali plusvalenze o minusvalenze emergenti dall'operazione.

## IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

*Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

– Fabbricati	2% -3%
– Postazioni trasmissive	5%
– Impianti e macchinari	10%- 20%
– Attrezzature	12% - 16%
– Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
– Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo *Perdita di valore delle attività*.

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al

minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la migioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione.

L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

## BENI IN LEASE

I beni acquisiti tramite contratti di locazione sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo in accordo con l'IFRS 16. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economica – tecnica del bene stesso, oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i

normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo *Perdite di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e clienti** sono relative alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni.

L'Avviamento, e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** (in corso) non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccezione tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del *fair value* delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il *fair value* di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del *fair value* delle passività per pagamenti futuri sottoposti a condizioni vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni addizionali esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12

mesi dalla data di acquisizione). Analogamente, eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificati come attività dell'acquirente.

Gli oneri accessori riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dagli IAS/IFRS.

In caso di acquisto di quote di controllo non totalitarie, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (cd. *partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

## PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di *Cash Generating Units* nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, ed in continuità con i precedenti esercizi, alla data

di riferimento del Bilancio, è stata identificata una singola *Cash Generating Unit* riconducibile all'attività di *Tower operator*. La recuperabilità dell'avviamento è quindi monitorata coerentemente con le scelte della Direzione aziendale considerando la unica CGU del *Tower operator*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

## PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Tali partecipazioni sono inizialmente contabilizzate nel Bilancio consolidato al costo. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, incluso di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel *fair value* netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo i principi previsti dall'IFRS 3, rilevando, se positivo, un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o, se negativo, un provento nel conto economico consolidato. I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto delle partecipate risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del Bilancio consolidato.

In presenza di perdite di pertinenza del Gruppo eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad adeguare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le **partecipazioni** diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate come attività finanziarie "Available for sale" al *fair value* (o alternativamente al costo qualora il *fair value* non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) rilevati nel prospetto del conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* rilevato nel prospetto del conto economico complessivo non sono soggetti a *impairment test*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "Available for sale" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto delle svalutazioni.

## ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

## ATTIVITÀ CORRENTI

### RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (*metodo FIFO*) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo. I crediti espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### CESSIONE DI CREDITI

Il riconoscimento della cessione dei crediti è soggetto ai requisiti previsti per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione ai rischi e benefici connessi ai crediti stessi, anche connessi all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel Bilancio, sebbene ceduti, con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal Bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

## AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

## BENEFICI AI DIPENDENTI

### PIANI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a *contribuzione definita* (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari *l'interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce *costo del lavoro* il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti solo per quelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti e che quindi non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 1° gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

## DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; quelli espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

## FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinino valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

## PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte

dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

## DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

## CAMBIAMENTI DI STIME CONTABILI

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

## NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI E MODIFICHE ADOTTATI DAL GRUPPO

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2023. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

### – **Definizione di stima contabile - Modifiche allo IAS 8**

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 8, in cui introduce una definizione di "stime contabili". Le modifiche chiariscono la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili e correzione di errori. Inoltre, chiariscono come le entità utilizzano tecniche di misurazione e input per sviluppare stime contabili.

Le modifiche non hanno avuto impatti sull'informativa finanziaria del Gruppo.

### – **Informativa sui principi contabili - Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2**

Nel febbraio 2021, lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 *Making Materiality Judgements*, in cui fornisce linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di fornire le proprie politiche contabili "significative" con l'obbligo di fornire informativa sui propri principi contabili "rilevanti"; inoltre, sono aggiunte linee guida su come le entità applicano il concetto di rilevanza nel

prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche non hanno avuto impatti sull'informativa finanziaria del Gruppo.

### – **Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione - Modifiche allo IAS 12**

Nel maggio del 2021, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 12, restringendo l'ambito di applicazione dell'*initial recognition exception* inclusa nello IAS 12, che non dovrà essere più applicata a quelle transazioni che fanno nascere differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura.

Le modifiche devono essere applicate alle transazioni che avvengono successivamente o all'inizio del periodo comparativo presentato. Ulteriormente, all'inizio del periodo comparativo presentato, imposte differite attive (in presenza dell'esistenza di sufficienti redditi imponibili) ed imposte differite passive devono essere riconosciute per tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili associate ai leasing e fondi di ripristino.

Le modifiche non hanno avuto impatti sull'informativa finanziaria del Gruppo.

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, MA NON ANCORA APPLICATI/NON APPLICATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Lo IAS 8.30 richiede di dare informativa per quei principi che sono stati emessi, ma che non sono ancora in vigore; essa è richiesta ai fini di fornire informazioni note o ragionevolmente stimabili per permettere all'utilizzatore di valutare il possibile impatto dell'applicazione di tali questi principi sul bilancio di un'entità. Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

### – **Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback**

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di *sale & lease back*, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Le modifiche sono effettive per gli esercizi che iniziano all'1° gennaio 2024 o successivamente e devono



essere applicate retrospettivamente a tutte le transazioni di *sale & lease back* sottoscritte dopo la data di prima applicazione dell'IFRS 16. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa. Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto sul bilancio.

#### – **Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current**

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di *covenants* entro dodici mesi.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. Il Gruppo sta valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

#### – **Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7**

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sull'informativa finanziaria del Gruppo.

## 4. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE E VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

In data 28 dicembre 2023 è stata ceduta la società di Hightel One S.r.l., detenuta al 100% da EIT Radio S.r.l., a PTI Italia S.p.A., per un corrispettivo di euro 8.592 mila, interamente incassato alla data del closing. Il prezzo di cessione è soggetto ad aggiustamenti secondo quanto previsto dal contratto di compravendita.

## 5. AGGREGAZIONI D'IMPRESA

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di aggregazione di impresa.





## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### 6. ATTIVITA' NON CORRENTI

Di seguito si riportano i prospetti di movimentazione relativi agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione ed il valore netto delle principali poste di bilancio relative alle attività non correnti.

#### 6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>31/12/21</b>	<b>57.517</b>	<b>192.330</b>	<b>543.869</b>	<b>49.624</b>	<b>31.687</b>	<b>29.544</b>	<b>904.571</b>
Aggregazione d'impresa	263	6.828		16	2.438		9.545
Attività in dismissione		(1.681)					(1.681)
Riclassifiche	(570)	570				(111)	(111)
Svalutazioni						(449)	(449)
Altri Movimenti	920	2.008	20.559	1.315	791	(25.456)	137
Acquisizioni	875	1.132	18.002	360	738	7.975	29.082
Disinvestimenti	(110)	(378)	(9.573)	(718)	(737)	(72)	(11.588)
<b>31/12/22</b>	<b>58.895</b>	<b>200.809</b>	<b>572.857</b>	<b>50.597</b>	<b>34.917</b>	<b>11.431</b>	<b>929.506</b>
Riclassifiche	50	1.212	6.425	192	620	(8.694)	(195)
Acquisizioni	978	1.884	8.369	65	817	6.536	18.649
Disinvestimenti	(79)	(1.661)	(37.063)	(660)	(1.085)	(37)	(40.585)
<b>31/12/23</b>	<b>59.844</b>	<b>202.244</b>	<b>550.588</b>	<b>50.194</b>	<b>35.269</b>	<b>9.236</b>	<b>907.375</b>

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>31/12/21</b>	<b>24.610</b>	<b>116.527</b>	<b>473.900</b>	<b>46.635</b>	<b>28.417</b>	<b>-</b>	<b>690.089</b>
Aggregazione d'impresa		3.108		16	718		3.842
Attività in dismissione		(451)					(451)
Riclassifiche			(195)		(37)		(232)
Disinvestimenti		(185)	(9.549)	(716)	(732)		(11.182)
Ammortamenti	1.073	8.348	19.486	861	1.081		30.849
<b>31/12/22</b>	<b>25.683</b>	<b>127.347</b>	<b>483.642</b>	<b>46.796</b>	<b>29.447</b>	<b>-</b>	<b>712.915</b>
Riclassifiche		139	90	1	8		238
Disinvestimenti		(1.555)	(36.468)	(655)	(1.077)		(39.755)
Ammortamenti	1.081	7.781	18.945	920	1.623		30.350
<b>31/12/23</b>	<b>26.764</b>	<b>133.712</b>	<b>466.209</b>	<b>47.062</b>	<b>30.001</b>	<b>-</b>	<b>703.748</b>

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>31/12/21</b>	<b>32.907</b>	<b>75.803</b>	<b>69.969</b>	<b>2.989</b>	<b>3.270</b>	<b>29.544</b>	<b>214.482</b>
Aggregazione d'impresa	263	3.720	-	-	1.720	-	5.703
Attività in dismissione	-	(1.230)	-	-	-	-	(1.230)
Riclassifiche	(570)	570	-	-	-	(111)	(111)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	(449)	(449)
Riclassifiche	920	2.008	20.754	1.315	828	(25.456)	369
Acquisizioni	875	1.132	18.002	360	738	7.975	29.082
Disinvestimenti	(110)	(193)	(24)	(2)	(5)	(72)	(406)
Ammortamenti	(1.073)	(8.348)	(19.486)	(861)	(1.081)	-	(30.849)
<b>31/12/22</b>	<b>33.212</b>	<b>73.462</b>	<b>89.215</b>	<b>3.801</b>	<b>5.470</b>	<b>11.431</b>	<b>216.591</b>
Riclassifiche	50	1.073	6.335	191	612	(8.694)	(433)
Acquisizioni	978	1.884	8.369	65	817	6.536	18.649
Disinvestimenti	(79)	(106)	(595)	(5)	(8)	(37)	(830)
Ammortamenti	(1.081)	(7.781)	(18.945)	(920)	(1.623)	-	(30.350)
<b>31/12/23</b>	<b>33.080</b>	<b>68.532</b>	<b>84.379</b>	<b>3.132</b>	<b>5.268</b>	<b>9.236</b>	<b>203.627</b>

L'incremento della voce Impianti e macchinari, pari complessivamente ad euro 14.704 mila al lordo degli ammortamenti e dei disinvestimenti, è riconducibile per euro 6.421 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ed ultimate nell'esercizio e ad investimenti in apparati trasmissivi per la fornitura di servizi ai *broadcaster* nazionali per euro 8.369 mila.

## 6.2 ATTIVITÀ PER DIRITTO D'USO

	31/12/2023	31/12/2022
Attività per diritto d'uso	41.332	42.479
<b>Totale</b>	<b>41.332</b>	<b>42.479</b>

Il saldo, pari a euro 41.332 mila, deriva dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

## 6.3 AVVIAMENTO

<b>Saldo netto iniziale 01.01.2023</b>	<b>911.951</b>
<b>Saldo netto finale al 31.12.2023</b>	<b>911.951</b>

Nel corso del periodo non sono intervenute variazioni della posta in esame.

Al 31 dicembre 2023 l'avviamento è stato sottoposto ad *impairment test* come richiesto dello IAS 36. Tale analisi è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit - CGU*) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato e si è basata sui flussi finanziari previsti per il periodo 2024-2030.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 7,54% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 2% coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment* della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del *value in use* (incremento del tasso di attualizzazione del 10% rispetto al dato base, riduzione del tasso di crescita in perpetuo a 0, riduzione dei flussi finanziari del 20%). Le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il *value in use* della CGU pari al valore contabile è pari al 9,47% considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari al 2%.



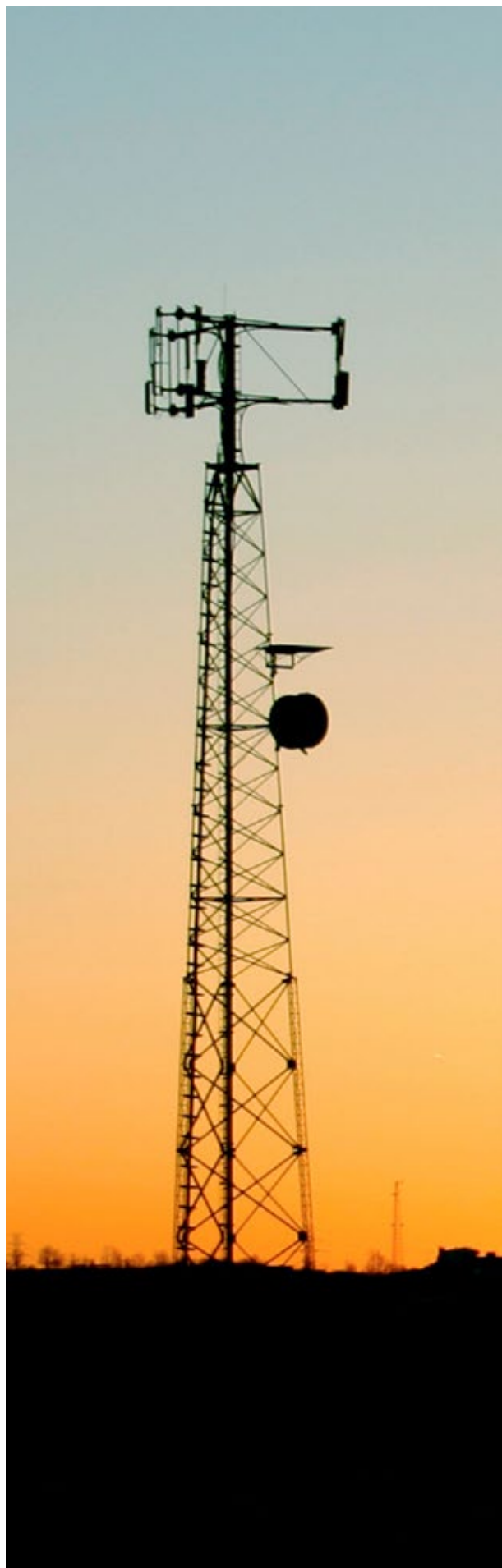
## 6.4 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>31/12/21</b>	<b>17.125</b>	<b>935.401</b>	<b>6</b>	<b>44.363</b>	<b>29</b>	<b>-</b>	<b>996.924</b>
Aggregazione d'impresa	25	9.041					9.066
Attività in cessione		(791)					(791)
Riclassificazione	111						111
Altri Movimenti	(21)	100			(29)		50
Acquisizioni	335	1.044	1	4	8		1.392
Disinvestimenti	(5)						(5)
<b>31/12/22</b>	<b>17.570</b>	<b>944.795</b>	<b>7</b>	<b>44.367</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>1.006.747</b>
Riclassificazione	225						225
Acquisizioni	70	1.129			10		1.209
Disinvestimenti	(2.928)	(1.463)					(4.391)
<b>31/12/23</b>	<b>14.937</b>	<b>944.461</b>	<b>7</b>	<b>44.367</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>1.003.790</b>

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>31/12/21</b>	<b>15.594</b>	<b>184.942</b>	<b>2</b>	<b>41.803</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>242.341</b>
Aggregazione d'impresa		148					148
Attività in cessione		(155)					(165)
Ammortamenti	763	47.297	1	868			48.929
<b>31/12/22</b>	<b>16.357</b>	<b>232.232</b>	<b>3</b>	<b>42.671</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>291.253</b>
Disinvestimenti	(2.928)	(89)	(1)				(3.018)
Ammortamenti	757	47.589		869			49.215
<b>31/12/23</b>	<b>14.186</b>	<b>279.732</b>	<b>2</b>	<b>43.540</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>337.450</b>

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>31/12/21</b>	<b>1.531</b>	<b>750.459</b>	<b>7</b>	<b>2.560</b>	<b>29</b>	<b>-</b>	<b>754.586</b>
Aggregazione d'impresa	25	8.893	-				8.918
Attività in cessione		(636)	-				(636)
Riclassificazione	111		-				111
Altri Movimenti	(21)	100	-		(29)		50
Acquisizioni	335	1.044	1	4	8		1.392
Disinvestimenti	(5)	-					(5)
Ammortamenti	(763)	(47.297)	(1)	(868)			(48.929)
<b>31/12/22</b>	<b>1.213</b>	<b>712.563</b>	<b>7</b>	<b>1.696</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>715.487</b>
Riclassificazione	225						225
Acquisizioni	70	1.129			10		1.209
Disinvestimenti	-	(1.374)					(1.374)
Ammortamenti	(757)	(47.589)	(2)	(869)			(49.217)
<b>31/12/23</b>	<b>751</b>	<b>664.729</b>	<b>5</b>	<b>827</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>666.330</b>

Con riferimento alla voce Portafoglio Contratti e Clienti, nel corso dell'esercizio sono stati acquisti portafogli contratti per un controvalore di euro 1.129 mila, mentre il decremento per euro 1.374 mila si riferisce alla cessione di contratti correlati al *business* degli operatori di telecomunicazione mobile ad Hightel One S.r.l. nell'ambito della vendita di quest'ultima.



## 6.5 ALTRE PARTECIPAZIONI

	31/12/2023	31/12/2022
Altre partecipazioni	339	337
<b>Totale</b>	<b>339</b>	<b>337</b>

La voce *Altre Partecipazioni* accoglie inoltre le quote partecipative nel Consorzio Cefriel e nel Consorzio Emittenti Televisive (C.E.R.T.) e le quote di minoranza detenute da EIT Radio S.r.l. nelle società Aranova Freedom S.c.a.r.l. e Gestione Postazioni Nord Est S.r.l.

## 6.6 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/2023	31/12/2022
Depositi Cauzionali e Altre Attività Finanziarie	784	792
<b>Totale</b>	<b>784</b>	<b>792</b>

La voce *Depositi cauzionali e Altre Attività Finanziarie* accoglie le caparre versate a fronte dei contratti di locazione passiva di terreni su cui insistono le Postazioni trasmissive.

## 6.7 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

	31/12/2023	31/12/2022
Attività per imposte anticipate	6.879	8.039
Passività fiscali differite	(197.927)	(212.643)
<b>Totale</b>	<b>(191.048)</b>	<b>(204.604)</b>

Si segnala che sono state imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti.

La voce *Imposte anticipate*, pari a euro 6.879 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo alle attività per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce *Imposte differite*, pari a euro 197.927 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo alle passività per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate sono principalmente riconducibili al fondo svalutazione crediti, ai fondi rischi ed oneri, al fondo TFR ed alla svalutazione delle rimanenze e risultano recuperabili sulla base dei risultati prospettici emergenti dai piani del Gruppo.

	<b>Differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale 31/12/2023</b>	<b>Differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale 31/12/2022</b>
Immobilizzazioni materiali	3.269	798	3.490	852
Immobilizzazioni immateriali	-	-	2.442	586
Fondo svalutazione crediti	17.327	4.284	20.430	5.051
Fondi rischi ed oneri	3.437	962	2.726	763
TFR	1.515	353	1.094	255
Rimanenze	1.181	330	1.393	389
Altre	633	152	545	153
<b>Totale</b>		<b>6.879</b>		<b>8.049</b>

Tra le componenti delle imposte differite gli effetti fiscali maggiormente significativi sono riconducibili al Portafoglio contratti e clienti, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, e agli effetti dell'allocazione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti.

	<b>Differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale 31/12/2023</b>	<b>Differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale 31/12/2022</b>
Immobilizzazioni materiali	34.378	(9.591)	33.400	(9.352)
Immobilizzazioni immateriali	675.038	(188.336)	726.039	(203.291)
<b>Totale</b>		<b>(197.927)</b>		<b>(212.642)</b>



## 7. ATTIVITA' CORRENTI

### 7.1 RIMANENZE

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.348	3.671
Merci	88	90
<b>Totale</b>	<b>3.436</b>	<b>3.761</b>
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.181)	(1.393)
<b>Totale</b>	<b>2.255</b>	<b>2.368</b>

Le *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, pari a euro 3.348 mila, comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione rimanenze nel corso dell'esercizio.

	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2023
<b>Fondo svalutazione materie prime</b>	<b>(1.393)</b>	(80)	292	<b>(1.181)</b>

Il *Fondo svalutazione rimanenze*, pari a euro 1.181 mila, riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, a seguito dell'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione del valore, in funzione del loro presumibile valore di mercato. Gli utilizzi sono relativi alle rottamazioni effettuate nel corso del periodo.

### 7.2 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così composti:

	Saldo al 31/12/2023		Saldo al 31/12/2022	
	Totale	Scadenza entro l'anno	Totale	Scadenza entro l'anno
Crediti verso clienti	31.779	31.779	33.273	33.273
Crediti verso parti correlate	9.300	9.300	10.367	10.367
<b>Totale</b>	<b>41.079</b>	<b>41.079</b>	<b>43.640</b>	<b>43.640</b>

I crediti commerciali sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti per un valore pari a euro 17.327 mila.

Di seguito si espone la movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio.

	31/12/2022	Accantonamenti/Rilasci	Utilizzi	31/12/2023
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>20.502</b>	<b>689</b>	<b>(3.864)</b>	<b>17.327</b>

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione è stato utilizzato per la chiusura di alcune posizioni creditorie a seguito di transazioni e chiusura di procedure concorsuali.

Per il dettaglio per tipologia, classe di rischio, concentrazione e scadenza dei crediti commerciali si rimanda alla successiva nota 13.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla successiva nota 15 - Rapporti con parti correlate.

### 7.3 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

La voce *Crediti verso altri*, esposta al netto di un fondo svalutazione pari ad euro 1.062 mila, include tra l'altro:

- crediti verso Erario pari ad euro 721 mila;
- anticipi a fornitori per euro 371 mila;
- anticipi a dipendenti per trasferte per euro 166 mila.

I *Crediti verso altri* al 31 dicembre 2022 includevano un importo pari a euro 1.328 mila riferito al quarto trimestre per i contributi, concessi sotto forma di credito d'imposta, riconosciuti in favore delle imprese non energivore per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso altri	1.669	2.794
Ratei e risconti attivi	1.302	1.242
<b>Totale</b>	<b>2.971</b>	<b>4.036</b>

### 7.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
Denaro e valori in cassa	10	9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.749	15.851
<b>Totale</b>	<b>24.759</b>	<b>15.860</b>

La voce *Denaro e valori in cassa* rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari delle società del Gruppo.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.



## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### 8. PATRIMONIO NETTO

#### 8.1 CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale del Gruppo, coincidente con quello della capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

#### 8.2 RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 31 dicembre 2023 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 707.957 mila, invariata rispetto al precedente esercizio.

#### 8.3 RISERVE DA VALUTAZIONE

	31/12/2023	31/12/2022
Utili/perdite attuariali	(3.431)	(3.198)
<b>Totale</b>	<b>(3.431)</b>	<b>(3.198)</b>

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali, con un saldo negativo pari ad euro 3.431 mila, si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, al netto della relativa fiscalità differita.

### 9. PASSIVITA' NON CORRENTI

#### 9.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in Bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;
- attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;
- riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata *ad personam* e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

La movimentazione del fondo TFR è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

	Esercizio 2023
<b>Fondo iniziale</b>	<b>9.389</b>
Anticipi erogati nell'esercizio	(168)
Indennità liquidate nell'esercizio	(913)
(Utili)/perdite attuariali	306
Quota maturate e stanziata a conto economico	373
<b>Fondo finale</b>	<b>8.987</b>

## TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

### Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2022
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2023.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	La scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

### Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	È stato adottato un tasso pari al 3% per il 2024, al 2,5% dal 2025 in avanti quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal più recente, alla data dell'intervento, "Documento di Economia e Finanza".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 29.12.2023.

Come precedentemente segnalato, la Società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93 A-D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 253 mila;

- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 160 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 44 mila.

## 9.2 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Debito finanziario per Lease	39.528	41.001
Debiti verso banche	674.521	681.972
<b>Totale</b>	<b>714.049</b>	<b>722.973</b>

La voce *Debito finanziario per Lease* si riferisce alla quota non corrente derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro 6 mesi aumentato di uno spread di 215 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 2,8 milioni, pari a euro 188,8 milioni, con scadenza 31 maggio 2025 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari all'6,82%;
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro 6 mesi aumentato di uno spread di 215 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 5,3 milioni, pari a euro 357,7 milioni, con scadenza 31 maggio 2025 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 6,85%;
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro 6 mesi aumentato di uno spread di 215 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 2 milioni, pari a euro 133,3 milioni con scadenza 31 maggio 2025 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 6,86%.

Si segnala che i finanziamenti sono sottoposti a *covenants* finanziari con verifica semestrale quali il rapporto tra Posizione finanziaria netta ed EBITDA ed il rapporto tra EBITDA e Oneri finanziari netti (secondo le definizioni contenute nel contratto di finanziamento). Alla data del 31 dicembre 2023 i *covenants* risultano rispettati.

## 9.3 FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>Fondo iniziale</b>	<b>3.905</b>	<b>2.906</b>
Accantonamenti	1.592	1.369
Rilasci	(80)	(199)
Utilizzi	(486)	(269)
Altri movimenti	262	98
<b>Fondo finale</b>	<b>5.193</b>	<b>3.905</b>
Di cui:		
Entro 12 mesi	-	-
Oltre 12 mesi	5.193	3.905
<b>Totale</b>	<b>5.193</b>	<b>3.905</b>

I fondi rischi sono riconducibili principalmente agli oneri stimati per il ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del Gruppo, laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita, e ad accantonamenti concernenti rischi contrattuali, passività potenziali e contenziosi.

La voci *Utilizzi* e *Rilasci* sono riferibili alla chiusura nel corso dell'esercizio di passività pregresse.

Si segnala che al 31 dicembre 2023 non sussistono ulteriori passività potenziali per il Gruppo.

## 10. PASSIVITA' CORRENTI

### 10.1 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/2023	31/12/2022
Finanziamenti	11.659	6.026
<b>Totale</b>	<b>11.659</b>	<b>6.026</b>

La voce *Finanziamenti* si riferisce alla quota corrente dei finanziamenti già citati al paragrafo *Debiti e Passività Finanziarie*.

### 10.2 DEBITI VERSO FORNITORI

	Saldo al 31/12/2023			Saldo al 31/12/2022
	Totale	Scadenza in anni		
		Entro 1	Oltre 1	
Debiti verso fornitori	30.848	30.848	-	39.797
Debiti verso parti correlate	322	322	-	268
<b>Totale</b>	<b>31.170</b>	<b>31.170</b>		<b>40.065</b>

I *Debiti verso fornitori* si riferiscono principalmente ad acquisti riguardanti l'approvvigionamento di beni e servizi per la gestione delle infrastrutture. In merito ai *Debiti verso parti correlate* si rimanda al dettaglio esposto nella successiva nota 15 (Rapporti con parti correlate).

### 10.3 DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti per imposte correnti Ires	228	32
Debiti per imposte correnti Irap	319	3
<b>Totale</b>	<b>547</b>	<b>35</b>

La voce accoglie il debito delle società del Gruppo per Ires e Irap dell'esercizio.

Si segnala che le società del Gruppo partecipano al consolidato fiscale di F2i TLC 2 S.p.A. di cui agli art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

### 10.4 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti per Lease	1.852	3.009
<b>Totale</b>	<b>1.852</b>	<b>3.009</b>

La voce *Debiti per Lease* si riferisce alla quota corrente derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

### 10.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.882	1.827
Acconti	70	9
Debiti verso altri	10.062	24.801
Ratei e risconti passivi	2.563	1.901
<b>Totale</b>	<b>14.557</b>	<b>28.538</b>

La voce *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale* accoglie i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2023.

Il saldo della voce *Debiti verso altri* è composto dai debiti per le acquisizioni perfezionate nel corso degli anni precedenti per un valore pari a euro 679 mila (euro 15.770 mila al 31 dicembre 2022), da debiti per depositi cauzionali ricevuti per euro 2.457 mila, dai debiti verso dipendenti per euro 4.363 mila (14° mensilità e relativi contributi, debiti per straordinari, contributi e premi di produzione), dai debiti verso amministratori e sindaci per euro 270 mila e dai debiti per ritenute d'acconto per euro 1.035 mila.

La voce *Ratei e risconti* accoglie i risconti passivi relativi alla fatturazione anticipata di servizi di ospitalità (di cui euro 105 mila oltre i 12 mesi).

# COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

## 11. CONTO ECONOMICO

### 11.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2023	2022
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	281.962	287.345
Ricavi per installazione e riparazione impianti	568	6.896
<b>Totale</b>	<b>282.530</b>	<b>294.241</b>

La voce *Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati* accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, *Head-End* e progettazione. Il decremento rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile alla diminuzione dei multiplexer gestiti a seguito del riassetto delle frequenze dei principali *broadcaster* nazionali (*Refarming*).

Il decremento dei ricavi per installazione è conseguente al fatto che le installazioni connesse al processo di *Refarming* sono state sostanzialmente ultimate nel corso del precedente esercizio.

### 11.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è pari a euro 2.818 mila; il decremento rispetto al precedente esercizio (euro 3.727 mila al 31 dicembre 2022) è dovuta ai minori contributi straordinari, concessi sotto forma di credito d'imposta, riconosciuti in favore delle imprese non energivore per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

### 11.3 COSTI DEL PERSONALE

	2023	2022
Retribuzioni ordinarie e straordinarie	22.615	23.194
Indennità speciali	2.875	3.405
13° e 14° mensilità	3.280	3.281
Ferie maturate e non godute	(47)	(56)
<b>Totale salari e stipendi</b>	<b>28.723</b>	<b>29.824</b>
Oneri sociali	9.510	9.648
Trattamento di fine rapporto	115	74
Altri costi	3.213	2.363
<b>Totale costi del personale</b>	<b>41.561</b>	<b>41.909</b>

La voce *Altri costi* include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.585 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni e servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 1.179 mila e compensi agli amministratori dipendenti per euro 210 mila.

L'importo della voce *Altri costi* è esposto al netto di recuperi di costi del personale per euro 268 mila.

#### 11.4 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

	2023	2022
<b>Acquisti</b>	<b>2.362</b>	<b>2.722</b>
<b>Variazione magazzino materie prime, semilavorati e prodotti finite</b>	<b>34</b>	<b>(9)</b>
<b>Incremento per lavori interni</b>	<b>(1.110)</b>	<b>(2.380)</b>
Costi per prestazioni professionali, tecniche, amm.ve	5.843	5.809
Personale in comando, spese viaggio e note spese	1.001	1.279
Utenze	16.980	30.014
Manutenzioni	18.903	19.253
Servizi bancari e assicurativi	955	1.029
Altre prestazioni di servizi	8.117	13.521
<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>51.799</b>	<b>70.905</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>19.751</b>	<b>21.815</b>
<b>Accantonamenti netti per rischi</b>	<b>1.107</b>	<b>1.220</b>
<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>1.631</b>	<b>2.730</b>
<b>Totale acquisti, prestazione di servizi e altri costi</b>	<b>75.574</b>	<b>97.003</b>

La voce *Acquisti* si riferisce principalmente a materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce *Incremento per lavori interni* accoglie la capitalizzazione di oneri relativi all'installazione di impianti; la variazione rispetto al precedente esercizio è principalmente determinata dal completamento delle attività per la fornitura di servizi al cliente LNPA e agli operatori televisivi locali (FSMA), nelle aree in cui EI Towers S.p.A. è risultata aggiudicataria delle frequenze in qualità di operatore di rete.

La voce *Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative* include onorari e spese riconosciuti alla società di revisione contabile EY S.p.A. per euro 162 mila.

Il decremento della voce *Utenze* è principalmente riconducibile alla sensibile contrazione del prezzo di acquisto dell'energia elettrica rispetto al precedente esercizio.

La voce *Altre prestazioni di servizi* include spese di vigilanza e guardiania per euro 1.428 mila, costi sostenuti per servizi tecnici per euro 1.566 mila, costi di trasporto e distribuzione del segnale, con particolare riferimento alle attività svolte per Lega Nazionale Professionisti Serie A – LNPA, per euro 5.072 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 449 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 611 mila. Il decremento rispetto all'esercizio 2022 è principalmente riconducibile al venir meno dei costi sostenuti per le attività connesse al processo di *Refarming* a supporto dei *broadcaster* nazionali, sostanzialmente conclusosi nel 2022.

La voce *Godimento beni di terzi* include principalmente spese per l'utilizzo di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 15.578 mila ed utilizzo di terreni e postazioni di terzi, che non rientrano nella definizione di *lease* dell'IFRS 16, per euro 3.759 mila.

La voce *Altri Oneri di gestione* include principalmente oneri, tasse, concessioni governative e tributi locali per un valore di euro 800 mila, costi per transazioni e conciliazioni per euro 149 mila e contributi associativi per euro 335 mila.

#### 11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2023	2022
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	49.217	48.929
Ammortamento immobilizzazioni materiali	30.350	30.849
Ammortamento diritti d'uso	13.160	13.588
Svalutazioni dell'attivo	920	1.593
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>93.647</b>	<b>94.959</b>

Le *svalutazioni dell'attivo* includono euro 689 mila di svalutazione dei crediti ed euro 231 mila relativi a svalutazioni di immobilizzazioni.

### 11.6 ONERI FINANZIARI

	2023	2022
Oneri per interessi su passività finanziarie	(40.763)	(13.385)
<i>Oneri finanziari per lease</i>	(1.387)	(1.203)
Altri oneri finanziari	(451)	(2.475)
Perdite su cambi	(11)	(30)
<b>Totale</b>	<b>(42.613)</b>	<b>(17.093)</b>

La voce *Interessi su passività finanziarie* accoglie principalmente gli oneri finanziari rilevati sui finanziamenti in essere. L'incremento rispetto al precedente esercizio è determinato dall'aumento dei tassi di mercato.

La voce *Oneri finanziari per lease* si riferisce agli oneri relativi al debito finanziario derivante dall'applicazione dell'IFRS 16.

### 11.7 PROVENTI FINANZIARI

	2023	2022
Proventi per interessi su attività finanziarie	908	401
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>908</b>	<b>401</b>

Il saldo al 31 dicembre 2023 include interessi attivi su crediti commerciali per euro 132 mila e interessi attivi maturati sui conti correnti ed operazioni di *Time Deposit* (euro 769 mila). L'incremento rispetto al precedente esercizio è determinato dalle dinamiche dei tassi di mercato.

### 11.8 ALTRI PROVENTI DA CESSIONE

	2023	2022
Altri proventi da cessione	1.265	-
<b>Totale altri proventi da cessione</b>	<b>1.265</b>	<b>-</b>

Il saldo è costituito dalla plusvalenza realizzata a seguito della cessione della controllata Hightel One S.r.l.

### 11.9 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

	2023	2022
Imposte correnti (Ires)	18.847	21.874
Imposte correnti (Irap)	5.168	5.323
Imposte anticipate	1.262	(76)
Imposte differite	(15.276)	(14.730)
<b>Totale</b>	<b>10.001</b>	<b>12.391</b>

Il decremento delle imposte correnti Ires e Irap è principalmente riconducibile alla diminuzione della base imponibile rispetto all'anno precedente.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

### 11.10 RISULTATO DELLE ATTIVITÀ CEDUTE/ IN CESSIONE

Di seguito si riportano i risultati conseguiti dalle attività cedute nel corso dell'esercizio.

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	846	887
Altri ricavi e proventi	12	41
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>858</b>	<b>928</b>
Costo del personale	0	0
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	62	36
Ammortamenti e svalutazioni	464	464
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>526</b>	<b>500</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>332</b>	<b>428</b>
Oneri finanziari	-39	-44
Proventi finanziari		0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>293</b>	<b>384</b>
Imposte sul reddito	40	63
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>253</b>	<b>321</b>

### 11.11 RISULTATO NETTO CONSOLIDATO

Il risultato netto consolidato, pari ad euro 24.378 (quota di competenza del Gruppo pari a euro 24.123 mila) è costituito dal risultato delle attività in funzionamento (euro 24.125 mila) e dell'utile realizzato nel corso dell'esercizio dalle attività in dismissione (euro 253 mila).



## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

### 12. RENDICONTO FINANZIARIO

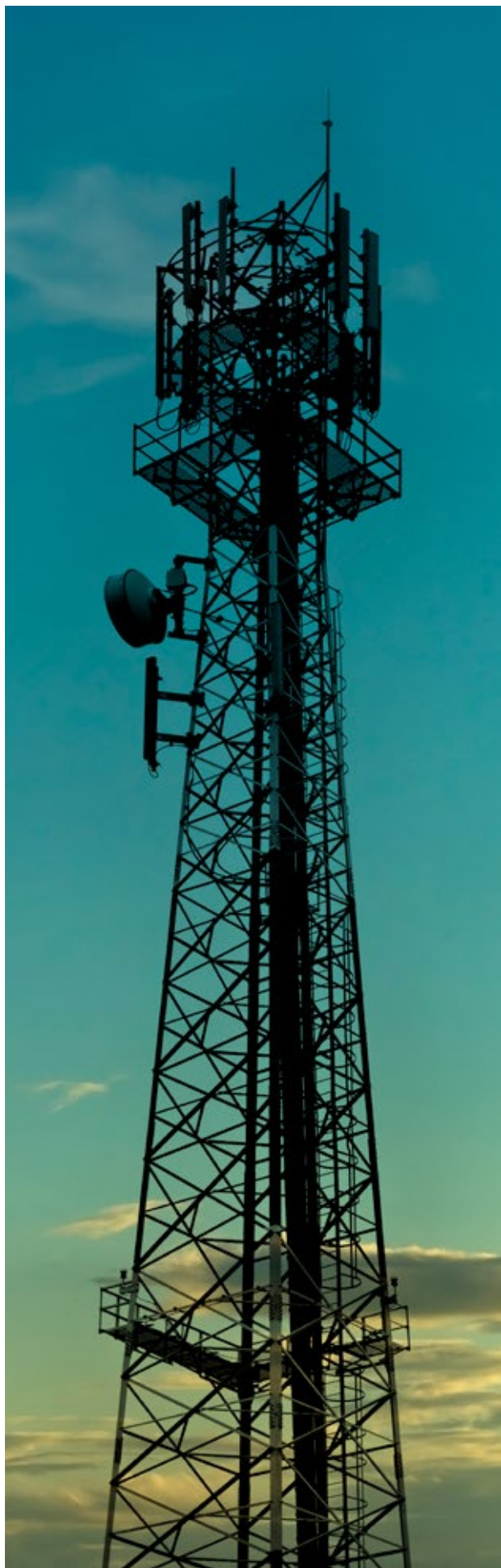
L'incremento del flusso monetario da attività operativa rispetto al 2022 è in gran parte riconducibile al minor versamento di imposte sul reddito (euro 21.278 mila nel 2023 a fronte di euro 41.557 mila nel 2022).

Il flusso netto da attività di investimento include l'incasso relativo alla cessione di Hightel One S.r.l. per euro 8.529 mila ed uscite per investimenti per complessivi euro 34.394 mila, di cui euro 17.156 mila per acquisti di asset (terreni, contratti e rami d'azienda) ed aggregazioni d'impresa.

Il flusso per attività di finanziamento include il rimborso anticipato di linee bancarie per euro 11.407 mila, rimborso di passività per lease per euro 13.991 mila, distribuzione di dividendi per euro 49.064 mila ed interessi netti corrisposti per euro 30.219 mila.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 7, la tabella riportante la variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento.

	31/12/2022	Flusso monetario	Flussi non monetari			31/12/2023
			Differenza cambio	Variazione di fair value	Altre variazioni	
Debiti finanziari non correnti	<b>681.972</b>	(11.407)	-	3.956		<b>674.521</b>
Debito finanziario IFRS 16	<b>41.001</b>	(13.991)	-	-	12.518	<b>39.528</b>
Altri debiti finanziari	<b>9.035</b>	-	-	-		<b>9.035</b>
<b>Passività nette derivanti da attività di finanziamento</b>	<b>732.008</b>	<b>(25.398)</b>	-	<b>3.956</b>	<b>12.518</b>	<b>723.084</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	<b>(15.860)</b>	(8.898)	-	-	-	<b>(24.758)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>716.148</b>	<b>(34.296)</b>	-	<b>3.956</b>	<b>12.518</b>	<b>698.326</b>



## ALTRE INFORMAZIONI \_\_\_\_\_

### 13. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per i due esercizi a confronto, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

#### CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce debiti verso banche non correnti si riferisce alle linee di credito in essere, iscritte a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato, e soggette a *covenants* da calcolarsi sul bilancio consolidato.

I due principali parametri di riferimento per il calcolo dei *covenants* sono: Posizione Finanziaria Netta/EBITDA non superiore a 5,25 e EBITDA/Cash Interest non inferiore a 3,00.

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2023 e alla medesima data del precedente esercizio.

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2023	Strumenti finanziari al fair value detenu- ti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	VALORE DI BILANCIO
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
partecipazioni	-	-	339	339
Crediti finanziari	-	-	784	784
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
crediti verso clienti	-	-	31.779	31.779
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	9.300	9.300
depositi bancari e postali	-	-	24.749	24.749
denaro e valori in cassa	-	-	10	10
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>66.961</b>	<b>66.961</b>

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2022	Strumenti finanziari al fair value detenu- ti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	VALORE DI BILANCIO
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
partecipazioni	-	-	337	337
Crediti finanziari	-	-	792	792
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
crediti verso clienti	-	-	33.273	33.273
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	10.367	10.367
depositi bancari e postali	-	-	15.851	15.851
denaro e valori in cassa	-	-	9	9
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>60.629</b>	<b>60.629</b>

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2023	Strumenti finanziari al fair value detenu- ti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
debiti verso banche	-	-	674.521	674.521
Debito IAS IFRS 16	-	-	39.528	39.528
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
debiti verso banche	-	-	11.659	11.659
Debito IAS IFRS 16	-	-	1.852	1.852
debiti verso fornitori	-	-	30.848	30.848
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	322	322
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>758.730</b>	<b>758.730</b>

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2022	Strumenti finan- ziari detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
debiti verso banche	-	-	681.972	681.972
Debito IAS IFRS 16	-	-	40.896	40.896
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
debiti verso banche	-	-	6.026	6.026
Debito IAS IFRS 16	-	-	3.009	3.009
debiti verso fornitori	-	-	39.797	39.797
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	268	268
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>772.073</b>	<b>772.073</b>

## FAIR VALUE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E MODELLI DI CALCOLO UTILIZZATI

Di seguito sono riportati i valori corrispondenti al *fair value* delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione al 31 dicembre 2023 e 2022.

Si segnala che non sono riportate passività finanziarie per le quali il *fair value* non è oggettivamente determinabile e per le quali il *fair value* approssima il valore di bilancio.

I dati di input utilizzati per la determinazione del *fair value* alla data di bilancio sono rilevati dal Sole 24 Ore e sono i seguenti:

- le curve euro per la stima dei tassi *forward* e dei fattori di sconto;
- i fixing del tasso Euribor.

31/12/2023	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	674.521	-	-	-	674.521	674.521
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i> /non corrente	-	-	-	-	-	-
Debiti e passività finanziarie non correnti	39.528	-	-	-	39.528	39.528
Debiti verso banche correnti	11.659	-	-	-	11.659	11.659
Debiti e passività finanziarie correnti	1.852	-	-	-	1.852	1.852

31/12/2022	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	681.972	-	-	-	681.972	681.972
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i> /non corrente	-	-	-	-	-	-
Debiti e passività finanziarie non correnti	40.896	-	-	-	40.896	40.896
Crediti commerciali a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche correnti	6.026	-	-	-	6.026	6.026
Debiti e passività finanziarie correnti	3.009	-	-	-	3.009	3.009

Il *fair value* della voce debiti verso banche corrisponde al valore contabile.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Si precisa che il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il *fair value* è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio.

Il *fair value* dei crediti commerciali viene calcolato considerando il merito di credito della controparte solo in presenza sul mercato di informazioni utilizzabili per la sua determinazione.

## ONERI E PROVENTI FINANZIARI RILEVATI SECONDO L'IFRS 9

Di seguito sono riportati gli oneri e i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dall'IFRS 9, rispettivamente per l'esercizio 2023 e precedente, evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

Categorie IAS 39 al 31/12/2023	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di pa- trimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
<b>Crediti e finanziamenti</b>	<b>(41.700)</b>	-	-	<b>(4)</b>	<b>(41.704)</b>
Proventi su crediti commerciali	132	-	-	-	132
Finanziamenti	(40.763)	-	-	-	(40.763)
Altri oneri e proventi	318	-	-	(4)	314
Altri oneri IFRS 16	(1.387)	-	-	-	(1.387)
<b>Totale categorie IAS 39</b>	<b>(41.700)</b>	-	-	<b>(4)</b>	<b>(41.704)</b>

Categorie IAS 39 al 31/12/2022	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di pa- trimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
<b>Crediti e finanziamenti</b>	<b>(16.702)</b>	-	-	<b>10</b>	<b>(16.692)</b>
Proventi su crediti commerciali	194	-	-	-	194
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	54	-	-	-	54
Finanziamenti	(13.385)	-	-	-	(13.385)
Depositi bancari e postali	-	-	-	-	-
- altre attività al costo ammortizzato	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	(2.362)	-	-	10	(2.352)
Altri oneri IFRS 16	(1.203)	-	-	-	(1.203)
<b>Totale categorie IAS 39</b>	<b>(16.702)</b>	-	-	<b>10</b>	<b>(16.692)</b>

## GESTIONE DEL CAPITALE

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché mantenere un'ottimale struttura del capitale.

## TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE

EI Towers S.p.A. ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità; tale attività è effettuata direttamente in capo alle società sulle quali si vengono a generare posizioni soggette a rischio, le quali effettuano le relative coperture.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

## RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio cambio non è attualmente significativa essendo l'attività focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

## RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La gestione delle risorse finanziarie prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo.

Il rischio di tasso di interesse origina direttamente dai debiti finanziari a tasso variabile che potrebbero esporre il Gruppo a rischi di *cash flow*.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, mitigando il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

In questa ottica, con riferimento ai debiti a medio lungo termine, il Gruppo persegue le proprie finalità ricorrendo, ove ritenuto opportuno, all'utilizzo di contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare tale possibile rialzo dei tassi.

Attualmente il Gruppo non ha in essere strumenti derivati a coperture del rischio di tasso d'interesse dei finanziamenti esistenti, che scadono entro 18 mesi (31 maggio 2025).

## SENSITIVITY ANALYSIS

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio.

In particolare, si è ritenuto significativo analizzare le variazioni dei *fair value* a seguito dello *shift* di un punto percentuale della curva dei tassi spot e conseguentemente della curva dei tassi *forward* ad essi collegata.

La seguente tabella mostra in sintesi la variazione del risultato di esercizio e del patrimonio netto consolidato conseguente alla analisi di sensitività effettuata al netto degli effetti fiscali sulla base dell'aliquota teorica vigente alla data di bilancio.

Anni	Variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
2023	100	-9.738	-	-
	-100	9.738	-	-

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni finanziari.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca non prevista di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che il Gruppo debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa;
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Sulla base dei previsti piani aziendali e della leva finanziaria attesa gli amministratori sono confidenti di poter rifinanziare il debito bancario residuo a scadenza.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2023 e 2022, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "*cd. Worst case scenario*" e con valori *undiscounted*, le obbligazioni finanziarie del Gruppo, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento.

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2023	VALORE DI BILANCIO	Time band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>							
debiti verso banche non correnti	674.521	-	-	-	702.231	-	702.231
Debito IAS IFSR 16 / non corrente	39.528	-	-	-	-	39.528	39.528
debito verso banche correnti	11.659	11.045	9.896	20.292	-	-	41.233
Debito IAS IFSR 16 / corrente	1.851	-	-	1.851	-	-	1.851
Debiti verso fornitori	30.848	30.848	-	-	-	-	30.848
debiti verso altre parti correlate	322	322	-	-	-	-	322
<b>Totale</b>	<b>758.729</b>	<b>42.215</b>	<b>9.896</b>	<b>22.143</b>	<b>702.231</b>	<b>39.528</b>	<b>816.013</b>

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2022	VALORE DI BILANCIO	Time band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>							
debiti verso banche non correnti	681.972	-	-	-	749.743	-	749.743
Debito IAS IFSR 16 / non corrente	40.896	-	-	-	-	41.001	41.001
debito verso banche correnti	6.026	4.727	6.412	18.593	-	-	29.732
Debito IAS IFSR 16 / corrente	3.102	-	-	3.009	-	-	3.009
Debiti verso fornitori	39.797	39.797	-	-	-	-	39.797
debiti verso altre parti correlate	268	268	-	-	-	-	268
<b>Totale</b>	<b>772.061</b>	<b>44.792</b>	<b>6.412</b>	<b>21.602</b>	<b>749.743</b>	<b>41.001</b>	<b>863.550</b>

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni con la liquidità generata dall'attività operativa ed il rifinanziamento del debito bancario a scadenza.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

## RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazioni.

Il Gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio di credito attraverso un'articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi, sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale, sia attraverso il continuo monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2023 e 2022.

CLASSI DI RISCHIO al 31 dicembre 2023	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Credito Netto
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
<b>CREDITI VERSO CLIENTI TERZI</b>									
Clienti	49.068	3.009	1.126	472	29.888	34.495	(17.327)	14.611	31.779
<b>CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE PARTI CORRELATE</b>									
Clienti	9.300	-	-	-	-	-	-	9.300	9.300
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>58.368</b>	<b>3.009</b>	<b>1.126</b>	<b>472</b>	<b>29.888</b>	<b>34.495</b>	<b>(17.327)</b>	<b>23.911</b>	<b>41.079</b>

CLASSI DI RISCHIO al 31 dicembre 2022	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Credito Netto
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
<b>CREDITI VERSO CLIENTI TERZI</b>									
Clienti	53.775	2.114	4.127	1.711	30.185	38.137	(20.449)	15.638	33.326
<b>CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE PARTI CORRELATE</b>									
Clienti	10.367	40	35	-	-	76	(53)	10.291	10.314
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>64.142</b>	<b>2.154</b>	<b>4.162</b>	<b>1.711</b>	<b>30.185</b>	<b>38.213</b>	<b>(20.502)</b>	<b>25.925</b>	<b>43.640</b>

Relativamente alla principale tipologia di crediti commerciali, si segnala che in termini di concentrazione con i primi dieci clienti è stato raggiunto l'84% circa dei ricavi, sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente.

Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accant./ Rilascio dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Aggregazione d'impresa	Saldo al 31/12
Esercizio 2023	20.502	-	689	(3.864)	-	<b>17.327</b>
Esercizio 2022	21.167	24	(689)	-	-	<b>20.502</b>



## 14. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Ad oggi non risultano in essere piani di stock option assegnati ai dipendenti.

## 15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti.

CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
<b>Entità Controllanti</b>					
F2I TLC 2 S.p.A.	-	-	4.457	-	-
<b>Entità Correlate</b>					
Persidera S.p.A.	-	9.300	-	-	-

DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
<b>Entità Controllanti</b>					
F2I TLC 2 S.p.A.	-	-	-	-	-
<b>Entità Correlate</b>					
Persidera S.p.A.	-	322	-	-	-

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
<b>Entità Controllanti</b>					
F2I TLC 2 S.p.A.	-	-	-	-	-
<b>Entità Correlate</b>					
Persidera S.p.A.	48.735	1.439	-	-	-

## 16. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri servizi che contengono clausole di recesso anticipato.

In aggiunta, il Gruppo ha in essere contratti di affitto passivi pluriennali che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa euro 102,6 milioni, di cui euro 22,4 milioni a fronte di impegni contrattuali pluriennali relativi al service fornito al cliente LNPA, euro 4,2 milioni per l'utilizzo della fibra ottica, euro 9 milioni in relazione a servizi di assistenza e gestione degli impianti, euro 41 milioni per utilizzo capacità satellitare ed euro 14,3 milioni per altre ospitalità, quali contratti di affitto pluriennale che non rientrano nella definizione di lease prevista dall'IFRS 16.

Il Gruppo ha inoltre rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa euro 4,1 milioni.

Si segnala che, nell'ambito dei finanziamenti in essere, la totalità delle azioni costituenti il capitale di EI Towers S.p.A. è costituita in pegno a favore delle banche finanziatrici.

## 17. PASSIVITA' POTENZIALI

Il Gruppo, nel corso del normale svolgimento della propria attività è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi attivi e passivi. In particolare, sono in corso contenziosi avanti la giustizia amministrativa relativi ad alcune postazioni di trasmissione utilizzate dal Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il rischio relativo a un eventuale esito sfavorevole dei contenziosi non sia probabile e, in ogni caso, non sia quantificabile; pertanto, non si sono accantonati fondi per coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai procedimenti in corso.

### PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Mangiagalli



## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2023

<b>SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Capitale sociale (migliaia)</b>	<b>Quota del Gruppo (*)</b>
EIT Radio S.r.l.	Lissone	Euro	50	100,00%
EIT Smart S.r.l.	Lissone	Euro	50	100,00%
EIT Sport S.r.l.	Lissone	Euro	50	85,00%
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	Brescia	Euro	104	30,99%

(\*) Quote del Gruppo calcolate non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate.

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
El Towers S.p.A.

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo El Towers (Il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla El Towers S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo El Towers S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della EI Towers S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo EI Towers al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo EI Towers al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo EI Towers al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 2 aprile 2024

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luca Pellizzoni', is positioned above the printed name.

Luca Pellizzoni  
(Revisore Legale)



# 03

---

## EI TOWERS S.P.A.

BILANCIO 2023  
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

---

## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

### AL 31 DICEMBRE 2023

(valori in euro)

	Note	31/12/2023	31/12/2022
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività non correnti</b>	<b>8</b>		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	8.1	209.938.954	222.351.497
Avviamento	8.2	897.737.915	897.737.915
Altre immobilizzazioni immateriali	8.3	615.688.693	660.951.029
Partecipazioni	8.4		
in imprese controllate		46.454.142	46.598.823
Totale		46.454.142	46.598.823
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.5	31.425.436	25.982.312
Attività per imposte anticipate	8.6	6.451.258	7.031.222
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>1.807.696.397</b>	<b>1.860.652.797</b>
<b>Attività correnti</b>	<b>9</b>		
Rimanenze	9.1	2.167.306	2.278.657
Crediti commerciali	9.2		
verso clienti		28.409.841	30.464.825
verso imprese consociate		9.299.775	10.366.761
verso imprese controllate		1.394.359	1.306.548
Totale		39.103.975	42.138.135
Crediti tributari	9.3	-	38.490
Altri crediti e attività correnti	9.4	6.666.483	6.170.572
Crediti finanziari infragruppo		-	-
Altre attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.5	13.888.951	12.063.696
<b>Totale attività correnti</b>		<b>61.826.715</b>	<b>62.689.549</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>1.869.523.112</b>	<b>1.923.342.347</b>



## SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2023

(valori in euro)

	Note	31/12/2023	31/12/2022
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	10		
Capitale sociale	10.1	2.826.238	2.826.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.2	677.346.717	677.346.717
Azioni proprie		-	-
Altre riserve	10.3	249.595.717	272.953.542
Riserve da valutazione	10.4	(3.297.283)	(3.064.370)
Utili (perdite) portati a nuovo	10.5	(42.830.835)	(42.830.835)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.6	23.226.684	25.642.175
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>906.867.236</b>	<b>932.873.466</b>
<b>Passività non correnti</b>	11		
Trattamento di fine rapporto	11.1	8.829.415	9.254.092
Passività fiscali differite	8.6	182.871.148	196.502.224
Debiti e Passività finanziarie	11.2	709.656.807	717.053.496
Fondi per rischi e oneri	11.3	4.752.304	3.627.400
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>906.109.674</b>	<b>926.437.212</b>
<b>Passività correnti</b>	12		
Debiti verso banche	12.1	11.657.402	5.463.940
Debiti commerciali	12.2		
verso fornitori		28.667.607	37.112.745
verso imprese controllate		1.303.268	1.505.911
verso imprese consociate		322.230	265.189
Totale		30.293.105	38.883.845
Debiti tributari	12.3	315.398	-
Altre passività finanziarie	12.4	1.612.399	2.812.120
Altre passività correnti	12.5	12.667.898	16.871.765
<b>Totale passività correnti</b>		<b>56.546.202</b>	<b>64.031.669</b>
<b>Passività correlate ad attività destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>962.655.876</b>	<b>990.468.881</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>1.869.523.112</b>	<b>1.923.342.347</b>

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2023

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>Ricavi</b>	<b>13</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	13.1	272.008.947	283.749.157
Altri ricavi e proventi	13.2	2.467.923	3.425.043
<b>Totale ricavi</b>		<b>274.476.871</b>	<b>287.174.200</b>
<b>Costi</b>	<b>14</b>		
Costo del personale	14.1	40.353.115	41.159.941
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	14.2	75.644.280	93.383.155
Ammortamenti e svalutazioni	14.3	86.027.737	101.778.205
<b>Totale costi</b>		<b>202.025.133</b>	<b>236.321.300</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>72.451.738</b>	<b>50.852.899</b>
<b>(Oneri)/proventi da attività finanziaria</b>	<b>15</b>		
Oneri finanziari	15.1	(42.423.473)	(16.996.503)
Proventi finanziari	15.2	2.713.527	1.014.605
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	15.3	219.602	(344.771)
<b>Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria</b>		<b>(39.490.345)</b>	<b>(16.326.669)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>32.961.394</b>	<b>34.526.230</b>
<b>Risultato prima delle imposte derivante da attività destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>16</b>		
imposte correnti	16	22.712.270	26.600.025
imposte differite/anticipate	16	(12.977.560)	(17.715.969)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>		<b>9.734.710</b>	<b>8.884.055</b>
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>		<b>23.226.684</b>	<b>25.642.175</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>23.226.684</b>	<b>25.642.175</b>

# CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2023

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>RISULTATO NETTO (A):</b>		<b>23.226.684</b>	<b>25.642.175</b>
<b>Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico</b>		<b>-</b>	<b>301.344</b>
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ( <i>cash flow hedge</i> )		-	396.506
Effetto fiscale		-	(95.161)
<b>Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico</b>		<b>(232.913)</b>	<b>648.639</b>
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	11.1	(306.465)	853.473
Effetto fiscale		73.552	(204.834)
<b>TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)</b>		<b>(232.913)</b>	<b>949.983</b>
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)</b>		<b>22.993.771</b>	<b>26.592.158</b>



# RENDICONTO FINANZIARIO

## AL 31 DICEMBRE 2023

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>ATTIVITA' OPERATIVA:</b>			
Risultato Operativo		72.452	50.853
Ammortamenti e svalutazioni		86.027	101.778
Variatione crediti commerciali		2.488	3.404
Variatione debiti commerciali		(8.529)	(11.803)
Variatione altre attività e passività		1.614	3.140
Imposte sul reddito pagate		(22.700)	(36.073)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]</b>	<b>17</b>	<b>131.352</b>	<b>111.299</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(16.954)	(27.780)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(10)	(455)
(Incrementi)/decrementi di altre attività		(5.452)	1.739
Investimenti/disinvestimenti in partecipazioni		(4.825)	16.364
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]</b>	<b>17</b>	<b>(27.241)</b>	<b>(10.132)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>			
Variatione netta debiti finanziari		(10.117)	(14.319)
Rimborso di passività per lease		(12.988)	(13.267)
Dividendi distribuiti		(49.000)	(60.000)
Interessi netti incassati/(corrisposti)		(30.180)	(14.803)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]</b>	<b>17</b>	<b>(102.285)</b>	<b>(102.389)</b>
<b>VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]</b>		<b>1.826</b>	<b>(1.222)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]</b>		<b>12.064</b>	<b>13.286</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]</b>		<b>13.890</b>	<b>12.064</b>

## PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO PER I PERIODI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E 2022

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>Saldo 01/01/2022</b>	<b>2.826</b>	<b>677.347</b>	<b>687</b>	-	<b>(3.713)</b>	<b>(301)</b>	<b>(42.831)</b>	<b>332.266</b>	<b>966.281</b>
Destinazione Risultato esercizio 2021	-	-	317.266	-	-	-	-	(317.266)	-
Erogazione Dividendi	-	-	(45.000)	-	-	-	-	(15.000)	(60.000)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile/(perdita) complessivo</b>	-	-	-	-	<b>649</b>	<b>301</b>	-	<b>25.642</b>	<b>26.592</b>
<b>Saldo 31/12/2022</b>	<b>2.826</b>	<b>677.347</b>	<b>272.953</b>	-	<b>(3.064)</b>	-	<b>(42.831)</b>	<b>25.642</b>	<b>932.873</b>
<b>Saldo 01/01/2023</b>	<b>2.826</b>	<b>677.347</b>	<b>272.953</b>	-	<b>(3.064)</b>	-	<b>(42.831)</b>	<b>25.642</b>	<b>932.873</b>
Destinazione Risultato esercizio 2022	-	-	15.642	-	-	-	-	(15.642)	-
Erogazione Dividendi	-	-	(39.000)	-	-	-	-	(10.000)	(49.000)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile/(perdita) complessivo</b>	-	-	-	-	<b>(233)</b>	-	-	<b>23.227</b>	<b>22.994</b>
<b>Saldo 31/12/2023</b>	<b>2.826</b>	<b>677.347</b>	<b>249.595</b>	-	<b>(3.297)</b>	-	<b>(42.831)</b>	<b>23.227</b>	<b>906.867</b>

# NOTE ESPLICATIVE

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

El Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 - Lissone (MB). L'azionista di controllo è F2i TLC 2 S.p.A., a sua volta controllata in ultima istanza da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture" dalla stessa gestito. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicate nella sezione descrittiva della *Relazione sulla Gestione*.

Il presente Bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni della Società.

## 2. ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 4 del citato decreto, di redigere la situazione patrimoniale conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed omologati in sede comunitaria.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nella presente situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1.

## 3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dallo IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al *business* sono descritti nelle sezioni dedicate della *Relazione sulla Gestione*. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo *Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi* delle presenti *Note esplicative*.

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i

relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali viene adottato il criterio del *fair value*.

I valori delle tabelle delle presenti *Note esplicative* sono in migliaia di euro.

La redazione del Bilancio e delle *Note esplicative* ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (*Cash Generating Unit - CGU*) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione, nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

La direzione aziendale ha inoltre esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 - Ricavi da contratti con clienti.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti *corporate* di rating AA.

Infine si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2023 sono state effettuate sulla base di una serie di

indicatori macroeconomici e finanziari previsti a tale data. La Società nel corso dell'esercizio è riuscita a fronteggiare in modo efficace lo scenario macroeconomico venutosi a delineare a seguito delle tensioni geopolitiche relative alla guerra in Ucraina, ottenendo risultati superiori alle previsioni del budget. Gli amministratori, nonostante la situazione risulti in divenire, ritengono che tale evento non abbia un impatto quantitativamente significativo sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

## 4. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

### PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

La Situazione patrimoniale – finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società o
- è posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non così come definiti nella Relazione sulla Gestione.

Il prospetto di **Conto economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive *Note esplicative* nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti vengono incluse nei flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

### IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

*Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Fabbricati 2% - 3%
- Postazioni trasmissive 5%
- Impianti e macchinari 10% - 20%
- Attrezzature 12% - 16%
- Mobili e macchine d'ufficio 8% - 20%
- Automezzi e altri mezzi di trasporto 10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo *Perdita di valore delle attività*.

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione.

L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

## BENI IN LEASE

I beni acquisiti tramite contratti di locazione sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo in accordo con l'IFRS 16. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene, invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico - tecnica del bene stesso, oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le *attività immateriali con vita utile definita* sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *Perdita di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al *Portafoglio contratti e clienti* sono relative alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzate in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni.

L'Avviamento, e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** (in corso) non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione



precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del *fair value* delle attività trasferite e della passività assunte alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il *fair value* di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione. Per talune tipologie di rapporti (e.g. contratti di locazione) sono previsti specifici requisiti di riconoscimento e misurazione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del *fair value* delle passività per pagamenti futuri sottoposti a condizioni vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni addizionali esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificati come attività dell'acquirente.

Gli oneri accessori riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dagli IAS/IFRS.

In caso di acquisto di quote di controllo non totalitarie, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (cd. *partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è

incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

## PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (*impairment*) in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogniqualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del singolo bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene - e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di *business* della Società alla data di riferimento del bilancio è stata identificata una singola *Cash Generating Unit* riconducibile all'attività di *Tower operator*. La recuperabilità dell'avviamento è quindi monitorata coerentemente con le scelte della direzione aziendale considerando la unica CGU del *Tower operator*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

## PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva emergente all'atto dell'acquisto tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione; eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi, anche qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il corrispettivo, in denaro o in natura, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata; nel caso contrario sono portati a diretta riduzione del valore di carico della partecipazione.

#### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Tali partecipazioni sono contabilizzate applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel *fair value* netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio.

In presenza di perdite di pertinenza della Società eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate come attività finanziarie "*Available for sale*" al *fair value* (o alternativamente al costo qualora il *fair value* non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

## ATTIVITÀ CORRENTI

### RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (*metodo FIFO*) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo. I crediti espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### CESSIONE DI CREDITI

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione ai rischi e benefici connessi ai crediti, anche connessi all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio, sebbene ceduti, con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

### ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

## BENEFICI AI DIPENDENTI

### PIANI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale *Projected Unit Credit Method*.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

### DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi

passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

### PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi

elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

### DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

### CAMBIAMENTI DI STIME CONTABILI

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

### NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI E MODIFICHE ADOTTATI DALLA SOCIETÀ

La Società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2023. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

#### – **Definizione di stima contabile – Modifiche allo IAS 8**

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 8, in cui introduce una definizione di "stime contabili". Le modifiche chiariscono la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili e correzione di errori. Inoltre, chiariscono come le entità utilizzano tecniche di misurazione e input per sviluppare stime contabili.

Le modifiche non hanno avuto impatti sull'informativa finanziaria della Società.

#### – **Informativa sui principi contabili - Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2**

Nel febbraio 2021, lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 *Making Materiality Judgements*, in cui fornisce linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di fornire le proprie politiche contabili "significative" con l'obbligo di fornire informativa sui propri principi contabili "rilevanti"; inoltre, sono aggiunte linee guida su come le entità applicano il concetto di rilevanza nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche non hanno avuto impatti sull'informativa finanziaria della Società.

– **Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione – Modifiche allo IAS 12**

Nel maggio del 2021, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 12, restringendo l'ambito di applicazione dell'*initial recognition exception* inclusa nello IAS 12, che non dovrà essere più applicata a quelle transazioni che fanno nascere differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura.

Le modifiche devono essere applicate alle transazioni che avvengono successivamente o all'inizio del periodo comparativo presentato. Ulteriormente, all'inizio del periodo comparativo presentato, imposte differite attive (in presenza dell'esistenza di sufficienti redditi imponibili) ed imposte differite passive devono essere riconosciute per tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili associate ai leasing e fondi di ripristino.

Le modifiche non hanno avuto impatti sull'informativa finanziaria della Società.

[PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, MA NON ANCORA APPLICATI/NON APPLICATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ](#)

Lo IAS 8.30 richiede di dare informativa per quei principi che sono stati emessi, ma che non sono ancora in vigore; essa è richiesta ai fini di fornire informazioni note o ragionevolmente stimabili per permettere all'utilizzatore di valutare il possibile impatto dell'applicazione di tali questi principi sul bilancio di un'entità. Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

– **Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback**

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di *sale & lease back*, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Le modifiche sono effettive per gli esercizi che iniziano all'1° gennaio 2024 o successivamente e devono essere applicate retrospettivamente a tutte le transazioni di *sale & lease back* sottoscritte dopo la data di prima applicazione dell'IFRS 16. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa. Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto sul bilancio.

– **Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current**

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di *covenants* entro dodici mesi.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. La Società sta valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

– **Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7**

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sull'informativa finanziaria della Società.



## 5. PIANI DI STOCK OPTION

Ad oggi non sono in essere piani di stock option assegnati ai dipendenti.

## 6. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Non si segnalano operazioni societarie di rilievo nel corso dell'esercizio.



## 7. ALTRE INFORMAZIONI

### ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Come previsto dall'art. 2497-bis c. 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di F2i TLC 2 S.p.A., società che svolge l'attività di Direzione e Coordinamento.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

(valori in euro)

	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/21</b>
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>676.585.297</b>	<b>785.447.899</b>
Immobilizzazioni immateriali	39.235	56.130
Immobilizzazioni finanziarie	676.546.062	785.391.770
- Partecipazioni in imprese controllate	724.144.215	724.144.215
- Partecipazioni in altre imprese	0	32.773.544
- Crediti verso altri	0	28.474.011
<b>Attività Correnti</b>	<b>5.310.822</b>	<b>16.693.829</b>
Crediti verso imprese controllate	652.253	8.460.577
Crediti verso controllanti	0	0
Crediti Tributari	2.215.927	0
Imposte anticipate	0	10.698
Crediti verso altri	0	114.763
Disponibilità liquide	2.442.642	6.688.848
Ratei e risconti attivi	0	1.418.942
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>681.896.119</b>	<b>802.141.728</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>676.446.354</b>	<b>773.695.312</b>
Capitale Sociale	2.000.000	2.000.000
Riserva soprapprezzo delle azioni	556.857.313	556.857.313
Riserva legale	400.000	400.000
Varie altre riserve	22.518.594	22.518.594
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-33.878
Utili portati a nuovo	100.953.283	
Utile d'esercizio	-6.282.836	191.953.283
<b>Passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>19.650.361</b>
Strumenti finanziari derivati passivi	0	44.576
Debiti verso banche	0	19.605.785
<b>Passività correnti</b>	<b>5.449.765</b>	<b>8.796.055</b>
Debiti verso fornitori	175.031	217.404
Debiti verso imprese controllate	5.212.746	2.182.755
Debiti tributari	35.660	6.347.364
Altri debiti	26.328	48.532
Ratei e risconti passivi	0	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>681.896.119</b>	<b>802.141.728</b>

## CONTO ECONOMICO

(valori in euro)

	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/21</b>
Costi per servizi	-373.797	-276.986
Costi per godimento di beni di terzi	-151	-218
Oneri diversi di gestione	-18.285	-2.921
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>-392.234</b>	<b>-280.125</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-16.895	-12.913
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)</b>	<b>-409.129</b>	<b>-293.038</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-47.598.153	-128.434.070
Dividendi	41.457.267	322.395.428
Interessi attivi	1.992.632	1.391.463
Oneri finanziari	-1.048.721	-3.025.939
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-5.606.103</b>	<b>192.033.844</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	-676.733	-80.561
<b>UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO</b>	<b>-6.282.836</b>	<b>191.953.283</b>

## CONSOLIDATO FISCALE

La Società partecipa in qualità di società consolidata al consolidato fiscale di F2i TLC2 S.p.A. di cui agli art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

### Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (es: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (es: il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;

- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

Si segnala che la società in ottemperanza al Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022 e successive modiche e integrazioni ha iscritto nell'esercizio 2023 un contributo per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale pari a euro 1.277 mila interamente utilizzato nel corso dell'esercizio.

Si segnala infine che la Società ha ottenuto un credito di imposta, avente natura di contributo in conto impianti, ai sensi della La legge n. 208/2015, e successive modifiche, per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nelle zone ubicate nelle Regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna) per un importo pari ad euro 813 mila.

### Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n. 22-quinquies e n. 22-sexies Cod. Civ.

La Società, detenuta al 60% da F2i TLC 2 S.p.A., appartiene al Gruppo F2i TLC, il cui Bilancio consolidato è redatto da F2i TLC 2 S.p.A., in qualità di controllante. Copia del Bilancio consolidato del Gruppo F2i TLC è depositato presso la sede legale di F2i TLC 2 S.p.A., in Milano, Via San Protaso, 5.



# COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITA'

## 8. ATTIVITÀ NON CORRENTI

### 8.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Di seguito si riportano i valori relativi al periodo in esame per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e valore netto:

<b>COSTO ORIGINARIO</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Postazioni trasmissive</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature ind. e comm.</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immob. in corso</b>	<b>Totale</b>
<b>01/01/22</b>	<b>82.585</b>	<b>197.278</b>	<b>537.093</b>	<b>48.183</b>	<b>36.634</b>	<b>29.376</b>	<b>931.149</b>
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
lfrs 16	5.502	8.656	-	-	689	-	14.847
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(111)	(111)
Altri Movimenti	823	1.946	20.559	1.317	790	(25.434)	-
Acquisizioni	265	469	22.589	337	738	7.813	32.211
Disinvestimenti (Svalutazioni)	(110)	(378)	(9.573)	(718)	(737)	(72)	(11.588)
	-	-	-	-	-	(449)	(449)
<b>31/12/22</b>	<b>89.065</b>	<b>207.971</b>	<b>570.668</b>	<b>49.118</b>	<b>38.114</b>	<b>11.123</b>	<b>966.060</b>
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
lfrs 16	2.238	8.043	-	-	720	-	11.001
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(225)	(225)
Altri Movimenti	29	1.079	6.421	178	619	(8.326)	0
Acquisizioni	813	1.099	8.226	56	167	6.520	16.880
Disinvestimenti (Svalutazioni)	(79)	(1.655)	(36.363)	(660)	(1.085)	(37)	(39.879)
	-	-	-	-	-	-	-
<b>31/12/23</b>	<b>92.066</b>	<b>216.536</b>	<b>548.952</b>	<b>48.693</b>	<b>38.535</b>	<b>9.055</b>	<b>953.837</b>

<b>FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Postazioni trasmissive</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature ind. e comm.</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immob. in corso</b>	<b>Totale</b>
<b>01/01/22</b>	<b>37.645</b>	<b>126.151</b>	<b>472.382</b>	<b>45.993</b>	<b>31.953</b>	<b>-</b>	<b>714.123</b>
Disinvestimenti	(61)	(654)	(9.549)	(716)	(732)	-	(11.711)
Ammortamenti	5.515	13.837	19.280	620	1.812	-	41.064
Svalutazioni	-	91	140	-	-	-	231
<b>31/12/22</b>	<b>43.099</b>	<b>139.424</b>	<b>482.252</b>	<b>45.897</b>	<b>33.034</b>	<b>-</b>	<b>743.706</b>
Disinvestimenti	(62)	(1.717)	(36.214)	(655)	(1.077)	-	(39.725)
Ammortamenti	5.543	13.063	18.804	673	1.602	-	39.684
Svalutazioni	-	139	90	-	1	-	231
<b>31/12/23</b>	<b>48.580</b>	<b>150.909</b>	<b>464.933</b>	<b>45.916</b>	<b>33.559</b>	<b>-</b>	<b>743.897</b>

<b>SALDO NETTO</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Postazioni trasmissive</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature ind. e comm.</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immob. in corso</b>	<b>Totale</b>
<b>01/01/22</b>	<b>44.940</b>	<b>71.127</b>	<b>64.711</b>	<b>2.190</b>	<b>4.681</b>	<b>29.376</b>	<b>217.025</b>
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
lfrs 16	5.502	8.656	-	-	689	-	14.847
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(111)	(111)
Altri Movimenti	823	1.946	20.559	1.317	790	(25.434)	-
Acquisizioni	265	469	22.589	337	738	7.813	32.211
Disinvestimenti	(49)	276	(24)	(3)	(5)	(72)	123
Ammortamenti	(5.515)	(13.837)	(19.280)	(620)	(1.812)	-	(41.064)
Svalutazioni	-	(91)	(140)	-	-	(449)	(680)
<b>31/12/22</b>	<b>45.966</b>	<b>68.546</b>	<b>88.415</b>	<b>3.221</b>	<b>5.080</b>	<b>11.123</b>	<b>222.351</b>
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
lfrs 16	2.238	8.043	-	-	720	-	11.001
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(225)	(225)
Altri Movimenti	29	1.079	6.421	178	619	(8.326)	0
Acquisizioni	813	1.099	8.226	56	167	6.520	16.880
Disinvestimenti	(18)	62	(149)	(5)	(7)	(37)	(155)
Ammortamenti	(5.543)	(13.063)	(18.804)	(673)	(1.602)	-	(39.684)
Svalutazioni	-	(139)	(90)	0	(1)	-	(231)
<b>31/12/23</b>	<b>43.485</b>	<b>65.627</b>	<b>84.018</b>	<b>2.776</b>	<b>4.976</b>	<b>9.055</b>	<b>209.939</b>

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- incremento per euro 11.001 mila correlato ai contratti di *lease* esposti alla voce della tabella “*Lease*”;
- incrementi di Impianti e macchinari per euro 14.647 mila riconducibili per euro 6.421 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ed ultimate nel corso dell'esercizio e per euro 8.226 mila all'investimento in apparati trasmissivi per la fornitura di servizi ai *broadcaster* nazionali.

## 8.2 AVVIAMENTO

<b>Saldo Netto Iniziale 1/1/2023</b>	<b>897.738</b>
--------------------------------------	----------------

Incrementi/decrementi	-
-----------------------	---

<b>Saldo Netto Finale 31/12/2023</b>	<b>897.738</b>
--------------------------------------	----------------

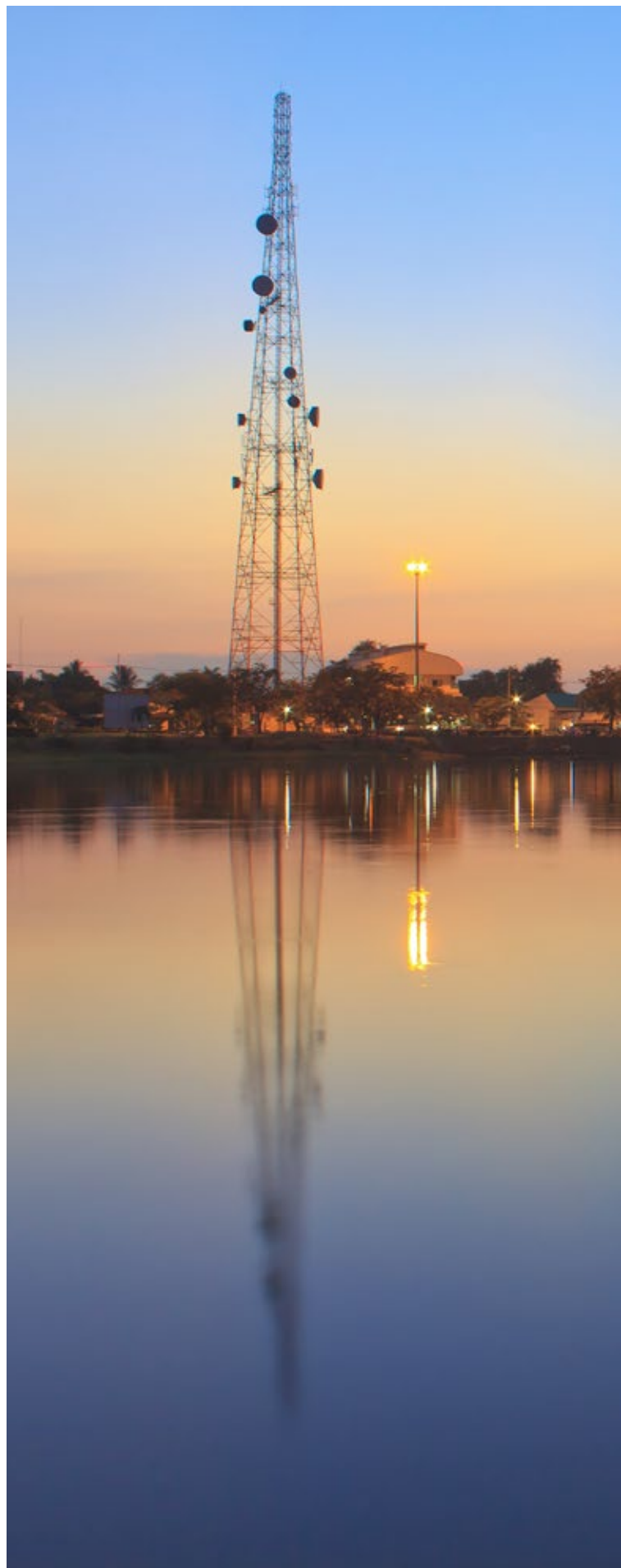
La voce non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2023 l'avviamento è stato sottoposto ad *impairment test* come richiesto dello IAS 36. Tale analisi è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit - CGU*) “Tower”, alla quale il valore dell'avviamento è imputato e si è basata sui flussi finanziari previsti per il periodo 2024-2030.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 7,54% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 2% coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment* della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del *value in use*, (incremento del tasso di attualizzazione del 10% rispetto al dato base, riduzione del tasso di crescita in perpetuo a 0, riduzione dei flussi finanziari del 20%). Le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il *value in use* della CGU pari al valore contabile è pari al 9,47% considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari al 2%.



### 8.3 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si riportano i valori relativi al periodo in esame per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e valore netto:

Costo originario	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>01/01/22</b>	<b>16.787</b>	<b>840.249</b>	-	<b>43.452</b>	<b>29</b>	-	<b>900.519</b>
Riclassificazione	111	34.915	-	-	-	-	35.026
Altri Movimenti	29	-	-	-	(29)	-	-
Acquisizioni	335	-	-	5	8	-	348
Disinvestimenti	(5)	-	-	-	-	-	(5)
<b>31/12/22</b>	<b>17.257</b>	<b>875.164</b>	-	<b>43.457</b>	<b>8</b>	-	<b>935.889</b>
Riclassificazione	225	-	-	-	-	-	225
Acquisizioni	70	-	-	-	10	-	80
Disinvestimenti	(2.928)	-	-	-	-	-	(2.928)
<b>31/12/23</b>	<b>14.624</b>	<b>875.164</b>	-	<b>43.457</b>	<b>18</b>	-	<b>933.264</b>

Fondi di ammortamento e svalutazione	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>01/01/22</b>	<b>15.389</b>	<b>152.486</b>	-	<b>41.227</b>	-	-	<b>209.102</b>
Riclassificazioni	-	6.301	-	-	-	-	6.301
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(5)	-	-	-	-	-	(5)
Ammortamenti (Svalutazioni)	727	58.034	-	777	-	-	59.537
<b>31/12/22</b>	<b>16.111</b>	<b>216.821</b>	-	<b>42.004</b>	-	-	<b>274.936</b>
Disinvestimenti	(2.928)	-	-	-	-	-	(2.928)
Ammortamenti (Svalutazioni)	721	44.068	-	778	-	-	45.567
<b>31/12/23</b>	<b>13.904</b>	<b>260.888</b>	-	<b>42.782</b>	-	-	<b>317.575</b>

Saldo netto	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>01/01/22</b>	<b>1.398</b>	<b>687.763</b>	-	<b>2.225</b>	<b>29</b>	-	<b>691.415</b>
Riclassificazione	111	28.614	-	-	-	-	28.725
Altri Movimenti	29	-	-	-	(29)	-	-
Acquisizioni	335	-	-	5	8	-	348
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(727)	(58.034)	-	(777)	-	-	(59.537)
<b>31/12/22</b>	<b>1.146</b>	<b>658.344</b>	-	<b>1.454</b>	<b>8</b>	-	<b>660.951</b>
Riclassificazione	225	-	-	-	-	-	225
Acquisizioni	70	-	-	-	10	-	80
Ammortamenti	(721)	(44.068)	-	(778)	-	-	(45.567)
<b>31/12/23</b>	<b>719</b>	<b>614.276</b>	-	<b>676</b>	<b>18</b>	-	<b>615.689</b>

#### Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento della voce *Diritti di brevetto e dell'ingegno* è principalmente riconducibile a *upgrade* del software di controllo e gestione del segnale attraverso la fibra e i ponti radio.

#### Portafoglio contratti e clienti

La variazione è correlata all'effetto netto derivante dall'ammortamento contabilizzato nell'esercizio.

## 8.4 PARTECIPAZIONI

In dettaglio la voce risulta essere la seguente:

### Partecipazioni in società controllate

	31/12/2023		31/12/2022	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
EIT Radio S.r.l.	100%	40.291	100%	40.291
EIT SMART S.r.l.	100%	2.500	100%	2.500
EIT Sport S.r.l.	85%	5.825	85%	5.825
<b>Totale</b>		<b>48.616</b>		<b>48.616</b>
Fondo svalutazione Partecipazioni		(2.162)		(2.017)
<b>Totale al Netto</b>		<b>46.454</b>		<b>46.599</b>

Come prevede lo IAS 36 per le attività finanziarie classificate come partecipazioni in società controllate (IAS 27), si è provveduto alla verifica che il valore d'iscrizione non sia contabilizzato ad un valore superiore a quello recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, determinato con le stime dei flussi finanziari futuri derivanti dall'attività finanziaria iscritta in bilancio.

Le partecipazioni sono state oggetto di specifico *impairment test* a supporto del valore contabile nel più ampio contesto dei test svolti in relazione alla CGU Tower già descritti (si veda paragrafo *Avviamento*).

La partecipazione in EIT Smart S.r.l. è stata svalutata al fine di riallineare il valore di carico al patrimonio netto della Società.

Le valutazioni sulle altre partecipazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 7,54% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 2% coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo. Tali valori risultano allineati con quelli utilizzati per l'*impairment test* svolto a livello di Gruppo sulla CGU Tower.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment test*; sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del *value in use* (tasso di attualizzazione incrementato del 10% rispetto al valore base, tasso di crescita in perpetuo a 0), che hanno confermato un valore recuperabile superiore al valore contabile.

## 8.5 CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce in oggetto accoglie crediti a medio e lungo termine ed a fine periodo è così composta:

	Totale	31/12/2023		31/12/2022
		Scadenza in anni		Totale
		Da 1 a 5	Oltre 5	
Depositi Cauzionali versati	501	-	501	509
Quote Consortili	158	-	158	158
C/C Controllata- EIT Smart S.r.l.	307	-	307	271
C/C Controllata- EIT Radio S.r.l.	28.620	-	28.620	24.418
C/C Controllate per fatture da emettere	1.841	-	1.841	626
<b>Totale</b>	<b>31.425</b>	<b>-</b>	<b>31.425</b>	<b>25.982</b>

I depositi cauzionali si riferiscono a cauzioni versate a fronte di contratti d'affitto ed utenze; le quote consortili si riferiscono alla quota di partecipazione nel Consorzio Cefriel, nel Consorzio Emittenti Televisive (C.E.R.T.) e alla partecipazione in altri Consorzi locali.

Il credito finanziario non corrente, pari complessivamente a euro 30.768 mila, è relativo al saldo attivo, comprensivo del rateo interessi (ricompreso nella voce *C/C Controllate per fatture da emettere*), dei conti correnti intrattenuti rispettivamente con EIT Smart S.r.l. per euro 320 mila e con EIT Radio S.r.l. per euro 30.448 mila. Si specifica che tali attività finanziarie sono classificate con scadenza superiore a 12 mesi in virtù dell'impegno assunto dalla Società a non richiederne il rimborso fintanto che le disponibilità liquide generate dalle controllate lo consentano.

## 8.6 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

	31/12/23	31/12/22
Imposte anticipate	6.451	7.031
Imposte differite passive	(182.871)	(196.502)
<b>Posizione netta</b>	<b>(176.420)</b>	<b>(189.471)</b>

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

<b>ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>Saldo al 1/1</b>	<b>(Addebiti)/accrediti a Conto Economico</b>	<b>(Addebiti)/accre- diti a Patrimonio Netto</b>	<b>Aggregazioni d'impresa</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Saldo al 31/12</b>
Esercizio 2022	<b>7.238</b>	92	(299)	-	-	<b>7.031</b>
Esercizio 2023	<b>7.031</b>	(654)	74	-	-	<b>6.451</b>

<b>PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>Saldo al 1/1</b>	<b>(Addebiti)/accrediti a Conto Economico</b>	<b>(Addebiti)/accre- diti a Patrimonio Netto</b>	<b>Aggregazioni d'impresa</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Saldo al 31/12</b>
Esercizio 2022	<b>(205.986)</b>	17.624	-	-	(8.140)	<b>(196.502)</b>
Esercizio 2023	<b>(196.502)</b>	13.631	-	-	-	<b>(182.871)</b>

La voce *Imposte anticipate*, pari a euro 6.451 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce *Imposte differite*, pari a euro 182.871 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La variazione dell'esercizio è principalmente riferibile alla dinamica degli ammortamenti indeducibili relativi al Portafoglio Contratti e Clienti.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	<b>Differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale 31/12/2023</b>	<b>Differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale 31/12/2022</b>
<b>Attività per imposte anticipate per:</b>				
Immobilizzazioni materiali	2.923	740	3.157	789
Fondo svalutazione crediti	16.740	4.018	19.994	4.799
Fondi rischi e oneri	3.378	943	2.614	729
Fondo trattamento di fine rapporto	1.515	364	1.094	263
Rimanenze	1.181	329	1.393	389
Altre differenze temporanee	242	58	264	63
<b>TOTALE</b>	<b>25.980</b>	<b>6.451</b>	<b>28.516</b>	<b>7.031</b>

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti per euro 4.018 mila, l'effetto relativo al Fondo obsolescenza magazzino per un importo pari a euro 329 mila, l'effetto relativo all'attualizzazione del TFR per euro 364 mila, l'effetto relativo al fondo rischi e oneri per euro 943 mila e l'effetto fiscale riconducibile alle immobilizzazioni materiali per euro 740 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2023	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2022
<b>Passività per imposte differite per:</b>				
Immobilizzazioni materiali	28.166	7.797	33.400	9.252
Immobilizzazioni immateriali	627.506	175.074	671.148	187.250
Fondo trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
Altre differenze temporanee	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>655.671</b>	<b>182.871</b>	<b>704.548</b>	<b>196.502</b>

La componente più significativa delle imposte differite riguarda l'effetto fiscale per euro 175.074 mila riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le Immobilizzazioni immateriali.

## 9. ATTIVITÀ CORRENTI

### 9.1 RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta:

	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.348	3.671
<b>Totale</b>	<b>3.348</b>	<b>3.671</b>
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(1.181)	(1.393)
<b>Rimanenze nette</b>	<b>2.167</b>	<b>2.279</b>

	01/01/22	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2023
<b>Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo</b>	<b>(1.393)</b>	<b>(80)</b>	<b>292</b>	<b>(1.181)</b>

Le rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo per un valore netto pari a euro 2.167 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il Fondo svalutazione riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo un'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato. Nel corso dell'esercizio il Fondo svalutazione si è incrementato per euro 80 mila a fronte di svalutazioni effettuate e decrementato a seguito di rotazioni per euro 292 mila.

## 9.2 CREDITI COMMERCIALI

Tale voce alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2023	31/12/2023			31/12/2022
	Totale	Scadenza in anni			Totale
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Crediti verso clienti	44.484	44.484	-	-	49.824
Fondo svalutazione crediti	(16.074)	(16.074)	-	-	(19.359)
<b>Totale crediti verso clienti al netto</b>	<b>28.410</b>	<b>28.410</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>30.465</b>
Crediti verso imprese consociate	9.300	9.300	-	-	10.367
Crediti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	1.394	1.394	-	-	1.307
Crediti verso controllanti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>39.104</b>	<b>39.104</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>42.138</b>

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accantonam. dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12
Esercizio 2023	19.359	546	(3.831)	-	16.074
Esercizio 2022	20.423	497	(1.561)	-	19.359

### Crediti verso clienti

I *crediti verso clienti* sono relativi a normali operazioni commerciali.

La svalutazione di periodo dei crediti pari a euro 546 mila riflette la rettifica di valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione è stato utilizzato a chiusura di alcune posizioni creditorie per transazioni e per chiusura di procedure concorsuali.

### Crediti commerciali verso imprese consociate

La voce accoglie crediti per euro 9.300 mila verso Persidera S.p.A. a fronte del contratto *full service* di fornitura di servizi di ospitalità, manutenzione, distribuzione e diffusione del segnale e per servizi diversi.

### Crediti commerciali verso imprese controllate

I Crediti commerciali verso imprese controllate si riferiscono a fatture da emettere e sono così costituiti:

- euro 746 mila verso EIT Radio S.r.l. per riaddebiti di servizi e ospitalità su postazioni e servizi diversi;
- euro 535 mila verso EIT Smart S.r.l. per riaddebiti di servizi di gestione dell'infrastruttura e servizi di staff;
- euro 113 mila verso EIT Sport S.r.l. per riaddebito spazi attrezzati e servizi diversi.

## 9.3 CREDITI TRIBUTARI

	31/12/23	31/12/22
Crediti verso l'erario per IRAP	-	38
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>38</b>

La voce si è azzerata a fronte dell'utilizzo del credito nell'esercizio corrente.

## 9.4 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Tale voce risulta così dettagliata:

	31/12/23	31/12/22
Crediti verso dipendenti	166	177
Anticipi	365	173
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
Crediti verso l'Erario	149	1.467
Crediti verso altri	447	446
Crediti verso Controll. per Ires da Consolidato Fiscale	4.647	2.976
Crediti diversi verso controllanti	-	-
Risconti attivi	892	932
<b>Totale</b>	<b>6.666</b>	<b>6.171</b>



La voce *Crediti verso dipendenti* accoglie gli anticipi erogati prevalentemente per trasferte a dipendenti.

Gli *Anticipi* si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori a fronte di prestazioni rese ma non ancora fatturate.

La voce *Crediti verso l'Erario* accoglie crediti diversi per complessivi euro 149 mila.

La voce *Crediti verso controllanti per Ires da Consolidato Fiscale* accoglie il saldo Ires a credito considerando gli acconti versati alla Controllante F2i TLC 2 S.p.A. secondo gli accordi di consolidato fiscale.

Si segnala che a partire dal dicembre 2019 la Società partecipa in qualità di società consolidata al consolidato fiscale di F2i TLC 2 S.p.A. di cui agli art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

I risconti attivi si riferiscono per euro 134 mila a costi per affitti di postazioni ed affitti e diritti di superficie su terreni fatturati anticipatamente (di cui euro 8 mila oltre i 12 mesi), per euro 116 mila a costi per premi assicurativi e per euro 642 mila ad altri costi operativi.

## 9.5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

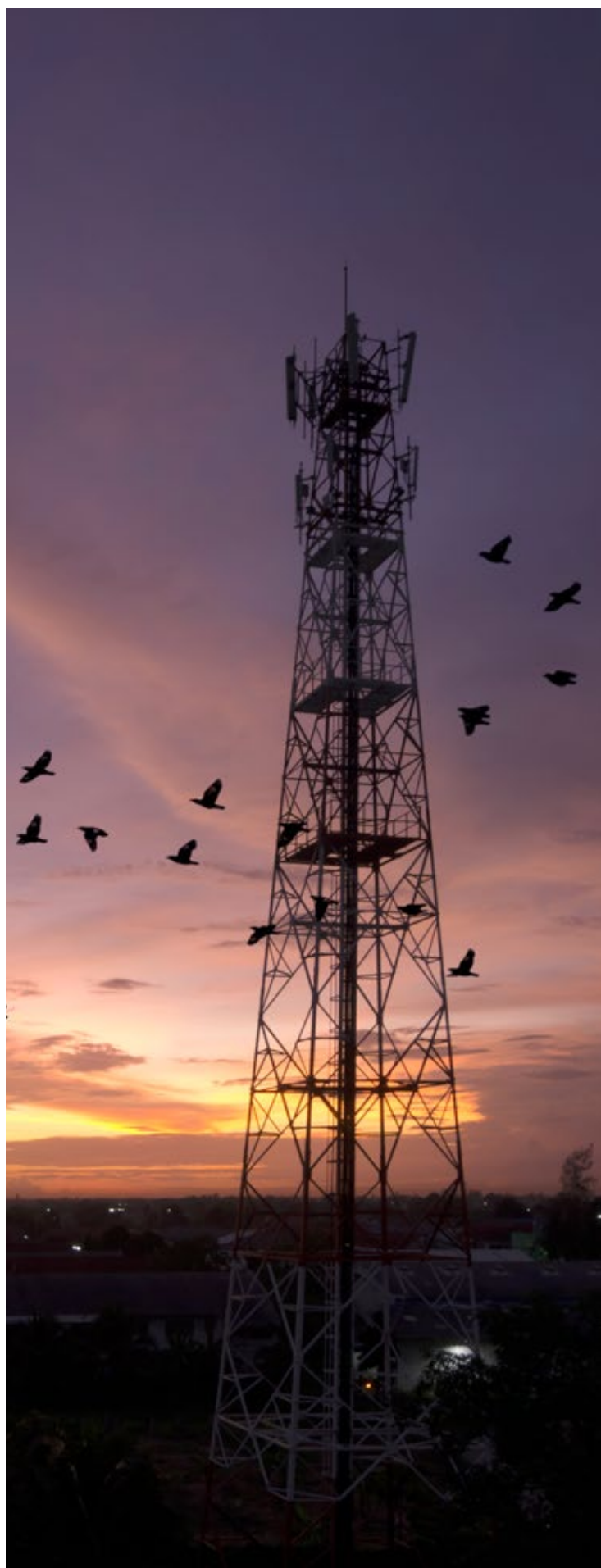
La voce risulta così composta:

	31/12/23	31/12/22
Denaro e valori in cassa	6	7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.883	12.057
<b>Totale</b>	<b>13.889</b>	<b>12.064</b>

La voce *Denaro e valori in cassa* rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari della Società.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.



## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITA'

### 10. PATRIMONIO NETTO

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni.

#### 10.1 CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale della Società è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro ciascuna per un controvalore di euro 2.826 mila.

#### 10.2 RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 31 dicembre 2023 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 677.347 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

#### 10.3 ALTRE RISERVE

La voce è così composta:

	31/12/23	31/12/22
Riserva Legale	565	565
Riserva Straordinaria	248.908	272.266
Versamento Soci in conto Capitale	122	122
Altre riserve	-	-
<b>Totale altre Riserve</b>	<b>249.596</b>	<b>272.954</b>

##### Riserva legale

Al 31 dicembre 2023 la Riserva Legale ammonta a euro 565 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

##### Riserva Straordinaria

Al 31 dicembre 2023 la Riserva Straordinaria ammonta a euro 248.908 mila.

La voce si è incrementata per euro 15.642 mila per la destinazione del risultato d'esercizio 2022 come da delibera assembleare del 20 aprile 2023 e decrementata per euro 39 mila a fronte della distribuzione straordinaria di dividendi come da delibera assembleare del 15 dicembre 2023.

#### 10.4 RISERVE DA VALUTAZIONE

	31/12/23	31/12/22
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(3.297)	(3.064)
<b>Totale</b>	<b>(3.297)</b>	<b>(3.064)</b>

La *Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali*, con un saldo negativo pari a euro 3.297 mila, si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, per euro 306 mila (decremento) e per la relativa fiscalità differita pari ad euro 74 mila (incremento).

## 10.5 UTILI (PERDITE) A NUOVO

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.826	=	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	677.347	A B C	-	-
Azioni Proprie	-	=	-	-
Riserva legale	565	B	-	-
Riserva Straordinaria	248.908	A B C	-	-
Altre Riserve - Vers. Soci in c/capitale	122	A	-	-
Altre Riserve disponibili	-	=	-	-
Riserva da valutazione	(3.297)	=	-	-
Utili (Perdite) esercizi precedenti	(42.831)	=	-	-
<b>Totale</b>	<b>883.640</b>			

Legenda: = indisponibile    A per aumento capitale sociale    B per copertura perdite    C per distribuzione agli azionisti

La voce pari a euro 42.831 mila non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

La successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione delle riserve.

## 10.6 UTILE DELL'ESERCIZIO

La voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a euro 23.227 mila.

L'utile sarà destinato con le modalità già descritte nella Relazione sulla gestione.

## 11. PASSIVITÀ NON CORRENTI

### 11.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;
- attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;
- riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata *ad personam* e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

## TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

### Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2022
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2023.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	La scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

### Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	E' stato adottato un tasso pari al 3% per il 2024, al 2,5% dal 2025 in avanti quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal più recente, alla data dell'intervento, "Documento di Economia e Finanza".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 29.12.2023.

La valutazione attuariale evidenzia un valore del fondo TFR pari a euro 8.829 mila al 31 dicembre 2023.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Fondo al 01/01/23</b>	<b>9.254</b>
Aggregazione d'Impresa	-
Anticipi erogati nell'esercizio	(168)
Indennità liquidate nell'esercizio	(913)
Utile/(perdita) attuariale	306
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate e consociate	-
Quota maturata e stanziata a conto economico	349
<b>Fondo al 31/12/23</b>	<b>8.829</b>

Come precedentemente segnalato, la società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93 A-D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 253 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 160 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 44 mila.

## 11.2 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce *Debito per Lease* si riferisce alla quota non corrente derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euribor 6 mesi aumentato di uno spread di 215 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 2,8 milioni, pari a euro 188,8 milioni, con scadenza 31 maggio 2025 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari all'6,82%;
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euribor 6 mesi aumentato di uno spread di 215 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 5,3 milioni, pari a euro 357,7 milioni, con scadenza 31 maggio 2025 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 6,85%;
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euribor 6 mesi aumentato di uno spread di 215 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 2 milioni, pari a euro 133,3 milioni con scadenza 31 maggio 2025 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 6,86%.

	31/12/23	31/12/22
Debito per Lease	35.136	36.090
Debiti verso Banche - Quota non corrente	674.521	680.963
<b>Totale</b>	<b>709.657</b>	<b>717.053</b>

## 11.3 FONDI PER RISCHI E ONERI

	Saldo iniziale 01/01/22	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Altri Movimenti	Aggregazione d'impresa	Saldo finale 31/12/23
Fondo rischi futuri	3.627	1.083	(56)	(486)	584	-	4.752
<b>Totale</b>	<b>3.627</b>	<b>1.083</b>	<b>(56)</b>	<b>(486)</b>	<b>584</b>	<b>-</b>	<b>4.752</b>

I *Fondi per rischi ed oneri* sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 1.442 mila e per il residuo principalmente ad accantonamenti concernenti rischi contrattuali e rischi diversi.

La voce *Altri movimenti* è riconducibile alla variazione di periodo degli oneri stimati di ripristino dei siti per euro 584 mila.

Le voci *Utilizzi e Rilasci* sono riferibili alla chiusura di passività nel corso dell'esercizio. Si segnala che non sussistono ulteriori passività potenziali.

## 12. PASSIVITÀ CORRENTI

### 12.1 DEBITI VERSO BANCHE

La voce *Finanziamenti* si riferisce alla quota corrente dei finanziamenti già citati al paragrafo *Debiti e Passività Finanziarie*.

	31/12/23	31/12/22
Finanziamenti	11.657	5.464
<b>Totale</b>	<b>11.657</b>	<b>5.464</b>

### 12.2 DEBITI COMMERCIALI

	31/12/2023	31/12/2023			31/12/2022
		Scadenza in anni			
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Debiti verso fornitori	28.668	28.668	-	-	37.113
Debiti verso imprese controllate	1.303	1.303	-	-	1.506
Debiti verso imprese consociate	322	322	-	-	265
<b>Totale</b>	<b>30.293</b>	<b>30.293</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>38.884</b>

Il *fair value* dei debiti verso fornitori è prossimo al valore contabile.

I *Debiti commerciali verso imprese controllate* fanno riferimento per euro 1.135 mila ad EIT Radio S.r.l. per ospitalità su postazioni e per euro 168 mila ad EIT Sport S.r.l. per servizi diversi.

I *Debiti commerciali verso imprese consociate* sono riconducibili a debiti per servizi diversi nei confronti di Persidera S.p.A.

Si evidenzia che non sussistono debiti commerciali con scadenza superiore a 12 mesi.

### 12.3 DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie il saldo Irap a debito di periodo al netto degli acconti versati.

	31/12/23	31/12/22
Debito per Ires da consolidato fiscale	-	-
Debiti verso Erario per Irap	315	-
<b>Totale</b>	<b>315</b>	<b>-</b>

### 12.4 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce *Debito per Lease* si riferisce all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

	31/12/23	31/12/22
Debito per Lease	2.812	702
<b>Totale</b>	<b>2.812</b>	<b>1.122</b>

## 12.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/23	31/12/22
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	4.327	3.572
Debiti verso enti assicurativi	63	70
Clienti conto anticipi diversi	61	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.854	1.802
Debiti verso l'Erario	1.063	1.875
Debiti verso Amministratori	60	60
Debiti verso Sindaci	73	73
Altri debiti diversi verso terzi	2.944	7.885
Debiti verso controllanti per Ires da consolidato fiscale	-	-
Debiti diversi verso imprese controllanti	-	-
Debiti diversi verso imprese consociate	-	-
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	2.223	1.536
<b>Totale</b>	<b>12.668</b>	<b>16.872</b>

I Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese pari a euro 4.327 mila sono costituiti principalmente da debiti per 14ma mensilità e relativi contributi per euro 1.029 mila, debiti per premio di risultato per euro 1.274 mila, debiti per straordinari e contributi per euro 142 mila e debiti diversi verso dipendenti pari a 1.625 mila.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono i debiti per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre.

I Debiti verso Erario accolgono i debiti per le ritenute operate sui lavoratori dipendenti ed autonomi del mese di dicembre.

La voce Altri debiti diversi verso terzi si è decrementata rispetto all'esercizio precedente a fronte del pagamento per euro 4.825 mila della quota differita del corrispettivo per l'acquisizione dell'85% del capitale sociale di EIT Sport S.r.l.

La predetta voce in oggetto include al 31 dicembre 2023 il debito per previdenza integrativa per euro 249 mila, depositi cauzionali contrattuali versati dai clienti FSMA per euro 2.451 mila e per la restante parte debiti di diversa natura.

La voce Risconti passivi include euro 1.340 mila (di cui euro 10 mila oltre l'esercizio successivo) relativi alla fatturazione anticipata di servizi di ospitalità di apparati trasmissivi.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### 13. RICAVI

#### 13.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2023	2022
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	271.464	276.900
Ricavi per installazione e riparazione impianti	545	6.848
Ricavi per vendita di materiali		1
<b>Totale</b>	<b>272.009</b>	<b>283.749</b>

La voce *Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati* accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, *Head-End* e progettazione.

Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile alla diminuzione dei multiplexer gestiti in seguito al riassetto delle frequenze e al completamento delle attività di *Refarming* per i principali clienti Broadcaster nazionali.

La direzione aziendale ha esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 - Ricavi da contratti con clienti.

#### 13.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Il decremento della voce *Altri ricavi e proventi* rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile ai minori contributi contabilizzati nell'esercizio per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

### 14. COSTI

#### 14.1 COSTO DEL PERSONALE

	2023	2022
Salari e stipendi	28.417	29.811
Oneri Sociali	9.373	9.621
Trattamento di fine rapporto	83	66
Altri costi del personale	2.973	2.833
Costi accessori del personale	549	533
Sopravvenienze su costo del personale	(18)	25
Recupero costi del personale	(1.024)	(1.728)
<b>Totale</b>	<b>40.353</b>	<b>41.160</b>

Il decremento del costo del personale rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile al completamento delle attività di *Refarming* e alla riduzione dell'organico della Società.

La voce *Altri costi* include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.585 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni e servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 1.179 mila (euro 827 mila nell'esercizio precedente) e compensi agli amministratori dipendenti della società per euro 210 mila.



## 14.2 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

La composizione della voce è la seguente:

	2023	2022
<b>Acquisti</b>	<b>2.085</b>	<b>2.668</b>
<b>Variazioni Magazzino, materie prime, semi lavorati, prodotti finiti</b>	<b>111</b>	<b>(48)</b>
<b>Incremento per lavori interni</b>	<b>(1.035)</b>	<b>(2.358)</b>
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	6.003	5.349
Spese viaggio e note spese	982	1.255
Utenze	15.945	28.511
Manutenzioni	16.969	17.953
Servizi bancari e assicurativi	893	994
Altre prestazioni di servizi	11.521	13.746
<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>52.313</b>	<b>67.808</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>19.704</b>	<b>21.534</b>
<b>Accantonamenti netti per rischi</b>	<b>1.027</b>	<b>1.130</b>
<b>Altri Oneri di gestione</b>	<b>1.439</b>	<b>2.649</b>
<b>Totale</b>	<b>75.644</b>	<b>93.383</b>

La voce *Acquisti* si riferisce principalmente a materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce *Incremento per lavori interni* accoglie la capitalizzazione di oneri relativi all'installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi). Il decremento rispetto al precedente esercizio è principalmente determinato dal completamento delle attività per la fornitura di servizi al cliente LNPA e agli operatori televisivi locali (FSMA) a seguito dell'aggiudicazione delle frequenze su base locale.

La voce *Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative* include oneri non ordinari relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per euro 21 mila (167 mila nell'esercizio 2022). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile a consulenze tecniche per la fornitura di servizi al cliente LNPA.

La voce *Utenze* per un importo pari a euro 15.945 mila si riduce rispetto all'esercizio precedente per il sensibile decremento dei costi dell'energia elettrica.

Si segnala inoltre che i corrispettivi inclusivi di spese dell'esercizio relativi ai servizi di revisione contabile forniti dalla società EY S.p.A. ammontano a euro 128 mila.

La voce *Altre prestazioni di servizi* accoglie principalmente spese di vigilanza e guardiania per euro 1.426 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 447 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 611 mila, servizi tecnici per euro 5.072 mila, servizi diversi per euro 3.690 mila di cui euro 1.289 mila relativi a servizi erogati da Persidera S.p.A.

La voce *Godimento beni di terzi* include principalmente spese per l'utilizzo di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 15.578 mila e ospitalità su postazioni di terzi per euro 3.690 mila, in decremento rispetto all'esercizio precedente a seguito di sinergie nella gestione della rete di trasmissione del segnale televisivo.

La voce *Altri Oneri di gestione* include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributi locali per euro 943 mila. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile a transazioni (euro 10 mila contro euro 1.027 mila nell'esercizio 2022).

## 14.3 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2023	2022
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.684	41.064
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	45.567	59.537
Svalutazioni/(ripristini) delle immobilizzazioni	231	680
Svalutazioni delle attività correnti	546	497
<b>Totale</b>	<b>86.028</b>	<b>101.778</b>

L'*ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* si decrementa rispetto al precedente esercizio per effetto della dinamica degli ammortamenti del Portafoglio Contratti e Clienti.

La voce *svalutazioni delle immobilizzazioni* si riferisce a svalutazioni effettuate nell'esercizio su immobilizzazioni materiali non più utilizzabili nel processo produttivo aziendale.

L'incremento della voce *svalutazione delle attività correnti* è riconducibile alla svalutazione dei crediti commerciali.

## 15. ONERI E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE

### 15.1 ONERI FINANZIARI

	2023	2022
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	40.716	13.384
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	9	-
Interessi passivi per Lease	1.237	1.107
Oneri accessori su finanziamenti	50	50
Altri oneri	412	2.455
<b>Totale</b>	<b>42.423</b>	<b>16.997</b>

La voce *Interessi passivi su finanziamenti a medio termine* accoglie principalmente gli oneri finanziari rilevati sui finanziamenti in essere. L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'aumento dei tassi di mercato.

La voce *Interessi passivi per Lease* si riferisce agli oneri relativi al debito finanziario derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

La voce *Altri oneri* accoglie euro 266 mila riferiti alla valutazione attuariale del TFR ed oneri finanziari diversi.

### 15.2 PROVENTI FINANZIARI

	2023	2022
Interessi attivi su c/c da imprese controllate	1.841	626
Interessi attivi su c/c bancari	194	17
Interessi attivi su depositi	570	37
Utili su cambi realizzati	7	40
Proventi finanziari diversi dai precedenti	102	288
Sopravvenienze su proventi finanziari	-	6
<b>Totale</b>	<b>2.714</b>	<b>1.015</b>

La voce *Interessi attivi verso controllate* si incrementa rispetto al precedente esercizio a fronte della dinamica dei tassi d'interesse applicati sui rapporti di c/c intercompany.

Analogamente, le voci *Interessi attivi su c/c bancari* e *Interessi attivi su depositi* si incrementano per la dinamica dei tassi di mercato applicati sui conti correnti e sulle operazioni di *Time Deposit* effettuate dalla Società.

### 15.3 ALTRI PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI

	2023	2022
Altri Proventi da partecipazioni	364	-
Svalutazione Partecipazioni in Società Controllate	(220)	(345)
<b>Totale</b>	<b>(220)</b>	<b>(345)</b>

La voce in oggetto accoglie il provento per l'incasso del dividendo della controllata EIT Sport S.r.l. pari a euro 364 mila e la svalutazione della partecipazione nella controllata EIT Smart S.r.l. per euro 220 mila.

## 16. IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

	2023	2022
Oneri/(proventi) per Ires da consolidato fiscale	17.771	21.697
Accantonamento al fondo imposte per Irap	4.941	4.903
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>22.712</b>	<b>26.600</b>
Accantonamento al fondo imposte differite	45	66
Utilizzo del fondo imposte differite	(13.676)	(17.690)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(13.631)</b>	<b>(17.624)</b>
Utilizzo credito per imposte anticipate	1.214	492
Imposte anticipate	(560)	(584)
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>654</b>	<b>(92)</b>
<b>Totale</b>	<b>9.735</b>	<b>8.884</b>

Il decremento delle imposte correnti è principalmente riconducibile alla diminuzione della base imponibile ai fini Ires rispetto all'anno precedente.

Le voci *Imposte anticipate e differite* accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività. Il decremento dell'esercizio nell'utilizzo delle imposte differite è principalmente riconducibile alla dinamica temporale dell'ammortamento in deducibile relativo al Portafoglio Contratti e Clienti.

L'incremento dell'esercizio nell'utilizzo delle imposte anticipate è principalmente riconducibile alla dinamica del Fondo svalutazione crediti.

Di seguito sono riportati i prospetti di raccordo tra l'aliquota Ires e Irap vigente per gli esercizi 2023 e 2022 e l'aliquota effettiva della Società:

IRES	31/12/23	31/12/22	IRAP	31/12/23	31/12/22
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>24,00%</b>	<b>24,00%</b>	<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>4,06%</b>	<b>3,90%</b>
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:			Altre differenze permanenti:		
Automezzi	1,57%	1,32%	Altri costi del personale	0,04%	0,03%
Altri	26,88%	36,76%	Altre variazioni permanenti	10,87%	9,43%
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>52,45%</b>	<b>62,08%</b>	Differenziale plusvalenze / minusvalenze fiscali	-	-
			Imposte non deducibili	0,03%	0,02%
			<b>Aliquota effettiva</b>	<b>14,99%</b>	<b>13,38%</b>

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

### 17. RENDICONTO FINANZIARIO

L'incremento del flusso monetario da attività operativa rispetto al 2022 è in gran parte riconducibile al minor versamento di imposte sul reddito corrisposte (euro 22.700 mila nel 2023 a fronte di euro 36.073 mila nel 2022).

Il flusso netto da attività di investimento include principalmente uscite per investimenti per euro 21.789 mila, di cui euro 5.468 mila per acquisti di *asset* (terreni, contratti e rami d'azienda) ed aggregazioni d'impresa.

Il flusso per attività di finanziamento include il rimborso anticipato di linee bancarie per euro 10.117 mila, rimborso di passività per *lease* per euro 12.988 mila, distribuzione di dividendi per euro 49.000 mila ed interessi netti corrisposti per euro 30.180 mila.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 7, la tabella riportante la variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento.

	31/12/2022	Flusso monetario	Flussi non monetari			31/12/2023
			Differenza cambio	Variazione di fair value	Altre variazioni	
Finanziamenti	686.427	(10.117)	-	9.868	-	686.178
Debito per Lease	38.902	(12.988)	-	-	10.834	36.748
<b>Passività nette derivanti da attività di finanziamento</b>	<b>725.329</b>	<b>(23.105)</b>	<b>-</b>	<b>9.868</b>	<b>10.834</b>	<b>722.926</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	(12.064)	(1.825)	-	-	-	(13.889)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>713.265</b>	<b>(24.930)</b>	<b>-</b>	<b>9.868</b>	<b>10.834</b>	<b>709.037</b>

## 18. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico della Società.

### Categorie di attività e passività finanziarie e *fair value*

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro-ribor 6 mesi aumentato di uno spread di 215 bps) per un importo nominale pari a euro 188,8 milioni con scadenza 31 Maggio 2025, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 6,82%;

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro-ribor 6 mesi aumentato di uno spread di 215 bps) per un importo nominale pari a euro 357,7 milioni, con scadenza 31 Maggio 2025, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 6,85%;
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euro-ribor 6 mesi aumentato di uno spread di 215 bps) per un importo nominale pari a euro 133,3 milioni con scadenza 31 Maggio 2025, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 6,86%.

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2023.

Si segnala che il *fair value* delle attività e passività finanziarie corrisponde al valore contabile.

### CATEGORIE IAS 39

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Crediti e finanziamenti	Valore di bilancio
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Altre attività finanziarie			
Partecipazioni	-	46.454	46.454
Crediti finanziari infragruppo controllate	-	30.767	30.767
Altri finanziari	-	658	658
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Crediti finanziari	-	-	-
Verso clienti	-	28.410	28.410
Verso parti correlate	-	-	-
Verso imprese controllate	-	1.394	1.394
Verso consociate	-	9.300	9.300
Disponibilità liquide ed equivalenti			
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	13.883	13.883
Denaro e valori in cassa	-	6	6
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>130.872</b>	<b>130.872</b>

### CATEGORIE IAS 39

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività per strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Debiti e passività finanziarie				
Debiti verso banche	-	-	674.521	<b>674.521</b>
Debito IAS IFRS 16	-	-	35.136	35.136
Strumenti derivati di copertura	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	-	-
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Debiti verso banche				
Finanziamenti	-	-	11.657	<b>11.657</b>
Debito IAS IFRS 16	-	-	1.612	<b>1.612</b>
Conti correnti passivi	-	-	-	-
Debiti e passività finanziarie				
Prestito obbligazionario	-	-	-	-
Strumenti derivati di copertura	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-
Debiti verso fornitori				
Verso fornitori	-	-	28.668	<b>28.668</b>
Verso controllanti	-	-	-	-
Verso consociate	-	-	322	<b>322</b>
Verso controllate	-	-	1.303	<b>1.303</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>753.219</b>	<b>753.219</b>

## ONERI E PROVENTI FINANZIARI RILEVATI SECONDO L'IFRS 9

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dall'IFRS 9 evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

CATEGORIE IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/(perdite) su cambi	Utili /(perdite) netti
Strumenti finanziari al Fair value per designazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(40.716)	-	-	-	(40.716)
IFRS 16	(1.237)	-	-	-	(1.237)
Crediti e finanziamenti	2.248	-	-	(4)	2.244
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.841	-	-	-	1.841
Finanziamenti	(50)	-	-	-	(50)
Altri oneri e proventi	457	-	-	(4)	453
<b>Totale categorie IAS 39</b>	<b>(39.705)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4)</b>	<b>(39.709)</b>

## GESTIONE DEL CAPITALE

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

## TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE

La Società ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità.

## RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio cambio della Società non è attualmente significativa essendo l'attività focalizzata essenzialmente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

## RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E SENSITIVITY

### Rischio di tasso di interesse

La gestione delle risorse finanziarie prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo.

Il rischio di tasso di interesse origina direttamente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono la società a rischi di *cash flow*.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, mitigando il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

In questa ottica, con riferimento ai debiti a medio lungo termine, la Società persegue le proprie finalità ricorrendo, ove ritenuto opportuno, all'utilizzo di contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare tale possibile rialzo dei tassi.

Attualmente la Società non ha in essere strumenti derivati a coperture del rischio di tasso d'interesse dei finanziamenti esistenti, che scadono entro 18 mesi (31 maggio 2025).

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio.

In particolare, si è ritenuto significativo analizzare le variazioni dei *fair value* a seguito dello *shift* di un punto percentuale della curva dei tassi spot e conseguentemente della curva dei tassi *forward* ad essi collegata.

La seguente tabella mostra in sintesi la variazione del risultato di esercizio e del patrimonio netto conseguente alla analisi di sensitività effettuata relativamente ai già citati finanziamenti.

Variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
<b>100</b>	-9.738	-	-
<b>-100</b>	9.738	-	-

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni finanziari.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca non prevista di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che la Società debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa;
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Sulla base dei previsti piani aziendali e della leva finanziaria attesa gli amministratori sono confidenti di poter rifinanziare il debito bancario residuo a scadenza.

La tabella successiva evidenzia per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "*Worst case scenario*" e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento.

La Società prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

VOCI DI BILANCIO	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
<b>Passività finanziarie</b>							
Debiti vs banche non correnti	674.521	-	-	-	702.231	-	702.231
Debiti vs derivati a copertura / non correnti	-	-	-	-	-	-	-
Debito IAS IFSR 16 / non corrente	35.136	-	-	-	-	35.136	35.136
Debiti vs banche correnti	11.657	11.044	9.896	20.292	-	-	41.232
Debiti vs derivati a copertura / correnti	-	-	-	-	-	-	-
Debito IAS IFSR 16 / corrente	1.612	-	-	1.612	-	-	1.612
Debiti verso fornitori terzi	28.668	28.668	-	-	-	-	28.668
Debiti verso fornitori per professionisti	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso controllate	1.303	1.303	-	-	-	-	1.303
Debito verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Debito verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
Debito verso imprese consociate	322	322	-	-	-	-	322
<b>Totale</b>	<b>753.219</b>	<b>41.337</b>	<b>9.896</b>	<b>21.904</b>	<b>702.231</b>	<b>35.136</b>	<b>810.504</b>

## RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radiotelevisivi.

La Società sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2023 e 2022.

### SITUAZIONE CREDITI

31 dicembre 2023	Totale Credito	Scaduto				Totale	Totale a scadere	Svalutazione Crediti
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre			
CLASSI								
<b>Crediti commerciali</b>								
Crediti vs. clienti terzi	44.484	2.727	955	423	28.699	32.803	11.681	(16.074)
Crediti verso Controllate	1.394	-	-	-	-	-	1.394	-
Crediti verso Consociate	9.300	-	-	-	-	-	9.300	-
<b>Totale</b>	<b>55.178</b>	<b>2.727</b>	<b>955</b>	<b>423</b>	<b>28.699</b>	<b>32.803</b>	<b>22.375</b>	<b>(16.074)</b>

31 dicembre 2022	Totale Credito	Scaduto				Totale	Totale a scadere	Svalutazione Crediti
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre			
CLASSI								
<b>Crediti commerciali</b>								
Crediti vs. clienti terzi	49.824	1.651	3.909	1.559	28.862	35.980	13.844	(19.359)
Crediti verso Controllate	1.307	40	35	-	-	76	1.231	-
Crediti verso Consociate	10.367	-	-	-	-	-	10.367	-
<b>Totale</b>	<b>61.498</b>	<b>1.691</b>	<b>3.944</b>	<b>1.559</b>	<b>28.862</b>	<b>36.056</b>	<b>25.442</b>	<b>(19.359)</b>

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2023 ammonta a euro 16.074 mila.

## 19. IMPEGNI DI INVESTIMENTO E GARANZIE

La Società ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri servizi, che contengono clausole di recesso anticipato.

In aggiunta, la Società ha in essere contratti passivi pluriennali che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 89,6 milioni di euro di cui euro 20 milioni a fronte di impegni contrattuali pluriennali relativi al service fornito al cliente LNPA, euro 41 milioni per utilizzo capacità satellitare

ed euro 10 milioni per altre ospitalità, quali contratti di affitto pluriennale che non rientrano nella definizione di *Lease* prevista dall'IFRS 16.

La Società ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 4 milioni di euro.

Si segnala che, nell'ambito dei finanziamenti in essere, la totalità delle azioni costituenti il capitale della Società è costituita in pegno a favore delle banche finanziatrici.



## ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

### 20. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ: COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIATE E PARTI CORRELATE

Di seguito vengono forniti i rapporti patrimoniali ed economici in essere ed intercorsi con parti correlate, regolati alle normali condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono sono indicati i principali rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2023 con parti correlate ai sensi ed in conformità allo IAS 24.

CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
<b>Entità Controllanti</b>					
F2I TLC2 S.p.A	-	-	4.647	-	-
<b>Entità Consociate</b>					
Persidera S.p.A.	-	9.300	-	-	-
<b>Entità Correlate</b>					
<b>Controllate Gruppo EI Towers</b>					
EIT Radio S.r.l.	30.448	746	-	-	-
EIT Smart S.r.l.	320	535	-	-	-
EIT Sport S.r.l.	-	113	-	-	-
<b>Altre Parti Correlate-Gruppo MFE</b>					
Elettronica Industriale S.p.A.	-	(355)	-	-	-
<b>DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>					
	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
<b>Entità Controllanti</b>					
F2I TLC2 S.p.A	-	-	-	-	-
<b>Entità Consociate</b>					
Persidera S.p.A.	-	322	-	-	-
<b>Entità Correlate</b>					
<b>Controllate Gruppo EI Towers</b>					
EIT Radio S.r.l.	-	1.136	-	-	-
EIT Smart S.r.l.	-	-	-	-	-
EIT Sport S.r.l.	-	168	-	-	-
<b>Altre Parti Correlate-Gruppo MFE</b>					
Elettronica Industriale S.p.A.	-	86	-	-	-

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
<b>Entità Controllanti</b>					
F2I TLC2 S.p.A.	-	-	-	-	-
<b>Entità Consociate</b>					
Persidera S.p.A.	48.735	1.439	-	-	-
<b>Entità Correlate</b>					
<b>Controllate Gruppo EI Towers</b>					
EIT Radio S.r.l.	-	448	-	1.827	-
EIT SMART S.r.l.	535	4	-	13	-
EIT Sport S.r.l.	371	5.780	-	-	364
<b>Altre Parti Correlate-Gruppo MFE</b>					
Elettronica Industriale S.p.A.	153.888	373	-	-	-

#### PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Mangiagalli




## ALLEGATI

Il seguente allegato contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle *Note esplicative*, delle quali costituisce parte integrante.

- Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2023 (art. 2427 c. 5 c.c.).

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

(valori in euro)

	EIT RADIO srl	EIT SMART srl	EIT SPORT srl	Società Funi- vie Maddale- na Spa
<b>ATTIVITÀ</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	25.330.099	100.389	1.767.524	842.042
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	46.650.619	157.494	2.403.037	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	895.673	-	-	-
Altre attività non correnti	285.044	-	-	-1.846
Attività per imposte anticipate	210.624	-	29.146	3.817
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>73.372.059</b>	<b>257.883</b>	<b>4.199.707</b>	<b>844.013</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	3.793	83.604	330.394	-
Crediti commerciali	3.435.864	1.116.452	517.564	38.307
Crediti tributari	189.063	-	-	17.288
Altri crediti e attività correnti	54.477	2.985	375.065	1.278
Crediti finanziari infragruppo	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.227.414	206.714	199.626	1.233.887
<b>Totale attività correnti</b>	<b>12.910.610</b>	<b>1.409.753</b>	<b>1.422.650</b>	<b>1.290.761</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ'</b>	<b>86.282.670</b>	<b>1.667.636</b>	<b>5.622.357</b>	<b>2.134.774</b>

(valori in euro)

	EIT RADIO srl	EIT SMART srl	EIT SPORT srl	Società Funi- vie Maddale- na Spa
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	50.000	50.000	50.000	104.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	126.062	432.983	3.724.706	-
Azioni proprie	-	-	-	-
Altre riserve	35.497.975	-	10.000	1.810.221
Riserve da valutazione	-	-	-	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(100.364)	-	-	67.786
Utile (perdita) dell'esercizio	1.413.633	(144.681)	740.491	(38.896)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>36.987.306</b>	<b>338.302</b>	<b>4.525.197</b>	<b>1.943.111</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Trattamento di fine rapporto	124.633	-	32.927	-
Passività fiscali differite	10.203.142	-	20.343	-
Debiti e passività finanziarie	34.839.433	-	-	-
Fondi rischi e oneri	441.497	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>45.608.706</b>	<b>-</b>	<b>53.270</b>	<b>-</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti commerciali	1.916.096	1.241.704	733.692	42.765
Debiti tributari	10.839	-	4.074	-
Debiti finanziari infragruppo	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	239.212	-	-	-
Altre passività correnti	1.520.511	87.630	306.125	148.898
<b>Totale passività correnti</b>	<b>3.686.658</b>	<b>1.329.335</b>	<b>1.043.890</b>	<b>191.663</b>
<b>Passività non correnti correlate ad attività poss.per la vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>49.295.364</b>	<b>1.329.335</b>	<b>1.097.160</b>	<b>191.663</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>86.282.670</b>	<b>1.667.636</b>	<b>5.622.357</b>	<b>2.134.774</b>

(valori in euro)

	EIT RADIO srl	EIT SMART srl	EIT SPORT srl	Società Funi- vie Maddale- na Spa
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>Ricavi</b>				
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizio	11.458.664	1.034.654	5.815.484	93.537
Altri ricavi e proventi	207.802	176	40.003	100.559
<b>Totale ricavi</b>	<b>11.666.465</b>	<b>1.034.830</b>	<b>5.855.486</b>	<b>194.096</b>
<b>Costi</b>				
Costi del personale	11.481	-	473.221	-
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	4.493.738	1.035.079	2.787.122	213.950
Ammortamenti e svalutazioni	5.588.691	178.058	1.357.829	9.924
Perdite (ripristini) di valore delle immobilizzazioni	-	-	-	-
<b>Totale costi</b>	<b>10.093.911</b>	<b>1.213.136</b>	<b>4.618.171</b>	<b>223.874</b>
<b>Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti</b>				-
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.572.555</b>	<b>(178.306)</b>	<b>1.237.315</b>	<b>(29.777)</b>
<b>(Oneri)/proventi da attività finanziaria</b>				
Oneri finanziari	(1.978.537)	(13.036)	(39.467)	(53)
Proventi finanziari	34.329	-	-	1
(Oneri)/proventi da partecipazioni	1.957.799	-	-	-
<b>Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria</b>	<b>13.591</b>	<b>(13.036)</b>	<b>(39.467)</b>	<b>(52)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.586.146</b>	<b>(191.342)</b>	<b>1.197.848</b>	<b>(29.829)</b>
<b>Imposta sul reddito d'esercizio</b>	<b>172.513</b>	<b>46.661</b>	<b>457.357</b>	<b>9.067</b>
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>	<b>1.413.633</b>	<b>(144.681)</b>	<b>740.491</b>	<b>(38.896)</b>
Utili/(perdite) derivanti da attività destinate alla cessione	-	-	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.413.633</b>	<b>(144.681)</b>	<b>740.491</b>	<b>(38.896)</b>

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

(valori in euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valore nominale per azione/ quota	Patrimonio netto	
				Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota
(A)					
Imprese controllate					
(*) EIT Radio S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	50.000	1	36.987.306	36.987.306
(*) EIT SMART S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	50.000	1	338.302	338.302
(*) Società Funivie della Maddalena S.p.A.	Brescia - Via Creta 52	104.000	0,52	1.943.111	602.170
(*) EIT SPORT S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	50.000	1	4.525.197	3.846.417
Imprese collegate					
(**) Aranova Freedom Soc. Consort.a r.l.	Bologna - Via dell'Arcoveggio 49/5	19.200	-	27.261	4.544
(**) Gestione Postazioni Nord-Est S.r.l.	Trieste - Piazza dell'Ospitale 4	10.400	1	245.427	98.171

(\*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2023

(\*\*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2022

(valori in euro)

Denominazione	Risultato d'esercizio				Valore di carico	Valore ex art. 2426 n° 4 c.c.	Differenze	
	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso	Numero azioni/quote possedute			B-A	B-C
(B) (C)								
Imprese controllate								
(*) EIT Radio S.r.l.	1.413.633	1.413.633	100,00%	50.000	40.290.840	-	3.303.534	-
(*) EIT SMART S.r.l.	(144.681)	(144.681)	100,00%	50.000	2.500.000	-	2.161.698	-
(*) Società Funivie della Maddalena S.p.A.	(38.896)	(12.054)	30,99%	200.000	712.655	-	110.485	-
(*) EIT SPORT S.r.l.	740.491	629.417	85,00%	50.000	5.825.000	-	1.978.583	-
Imprese collegate								
(**) Aranova Freedom Soc. Consort.a r.l.	60	10	16,67%	-	63.000	-	58.456	-
(**) Gestione Postazioni Nord-Est S.r.l.	28.364	11.346	40,00%	-	120.000	-	21.829	-

(\*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2023

(\*\*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2022

# RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

---



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 72212037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
EI Towers S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.





## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della EI Towers S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 2 aprile 2024

EY S.p.A.



Luca Pellizzoni  
(Revisore Legale)

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

---

### **“EI TOWERS S.p.A.**

*Sede legale: Via Zanella, 21 – Lissone (MB)*

*Capitale Sociale Euro 2.826.237,70= i.v.*

*Iscritta al Registro delle Imprese di Monza Brianza n°12916980159*

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i TLC 2 S.p.A.*

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

*All'Assemblea degli Azionisti della Società EI TOWERS S.p.A.*

*Signori Azionisti,*

*Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 15 aprile 2021 e resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023.*

#### **Premessa generale**

*La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, con rinuncia da parte nostra ai termini di legge.*

*Il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2023, corredati delle rispettive Note esplicative e Relazione degli Amministratori sulla Gestione, unitamente al Bilancio di Sostenibilità 2023, redatto su base volontaria fuori dall'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 254/2016, sono stati approvati e consegnati al Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024. I relativi testi sono stati anticipati dalla Società al Collegio in data 22 marzo 2024.*

*L'impostazione della presente Relazione non è stata modificata rispetto a quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata ai criteri previsti dalla Norma 3.8. e dalla Norma 7.1. delle “Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate” emanate dal CNDCEC il 20 dicembre 2023.*

*La Società è soggetta all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di F2i TLC 2 S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, ed esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate EIT Radio S.r.l., EIT Smart S.r.l. e EIT Sport S.r.l. il cui 85% del capitale è stato acquisito in data 24 novembre 2022. Come evidenziato nel seguito della presente Relazione, in data 28 dicembre 2023, è stato ceduto da parte di EIT Radio S.r.l. l'intero capitale sociale della controllata Hightel One S.r.l.*

**Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

*Il Collegio Sindacale evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata utilizzando le informazioni acquisite dal management della Società con riferimento (i) alla tipologia dell'attività svolta dalla Società, (ii) alla sua struttura organizzativa e contabile, (iii) alle sue dimensioni e problematiche.*

*Il Collegio Sindacale ricorda che nella fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati.*

*È stato quindi possibile accertare che:*

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;*
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;*
- le risorse umane del Gruppo EI Towers S.p.A. costituenti la "forza lavoro" si sono ridotte passando da 519 unità a 508 al 31 dicembre 2023;*
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022).*

*La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente riferisce:*

- sui risultati dell'esercizio sociale;*
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;*
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4-5, c.c.;*

<sup>2</sup>

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

*Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo compreso dall'inizio dell'esercizio fino alla redazione della presente Relazione.*

### **Attività di vigilanza**

*Le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. sono state tenute sia in presenza sia in videoconferenza sfruttando la previsione dell'art. 23.2 dello Statuto. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.*

*Tenuto conto del grado di affidabilità e tempestività della Società nell'assicurare un corretto svolgimento delle riunioni ed un adeguato sistema di trasmissione dei flussi informativi, il Collegio Sindacale ritiene che l'adozione di tali modalità, anche da remoto, non abbia diminuito o inficiato il grado di attendibilità delle informazioni ricevute e l'efficacia della propria attività. Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.*

*In particolare, in questa sede, il Collegio evidenzia che nel corso dell'esercizio si è perfezionata la seguente operazione:*

- in data 28 dicembre 2023 è stata ceduta la società di Hightel One S.r.l., detenuta al 100% da EIT Radio S.r.l., a PTI Italia S.p.A., per un corrispettivo di euro 7.051.363,27 . Il prezzo di cessione è soggetto ad aggiustamenti secondo quanto previsto dal contratto di compravendita.

*Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 marzo 2024, ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 2381 c.c. definendo la struttura organizzativa coerente ed adeguata all'attività svolta e alle caratteristiche del Gruppo nonché adeguato e sufficientemente strutturato e presidiato l'assetto amministrativo e contabile della Società. Il Consiglio ha valutato l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile della Società anche ai sensi dell'art. 2086 c.c..*

  
3

*I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.*

*Nel corso dello svolgimento della propria attività il Collegio ha potuto riscontrare che:*

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;*
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;*
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del Bilancio.*

*Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi con i membri del Consiglio di Amministrazione.*

*In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:*

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; il Consiglio ha operato altresì, ove il caso, nel rispetto del Regolamento sulle Operazioni con Soggetti Rilevanti del 28 novembre 2019;*
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;*
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;*



- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in funzione della rilevazione tempestiva di eventuali crisi di impresa;
- le informazioni acquisite dall'Organismo di Vigilanza non fanno rilevare criticità rispetto al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 in essere che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha conferito alla società di revisione EY S.p.A. ulteriori incarichi, rispetto all'incarico di revisione legale dei conti e di revisione limitata a titolo volontario del Bilancio di Sostenibilità (entrambi per il triennio 2022-2024), né risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla stessa società di revisione;
- nel corso dell'esercizio 2023 e sino alla data della presente Relazione il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ex lege oltre alla proposta motivata relativa alla nomina della società di revisione EY S.p.A. per il triennio 2022 - 2024.

### **Bilancio**

Ricordando che al Collegio Sindacale non è demandata la revisione legale del Bilancio, abbiamo esaminato i bilanci Separato e Consolidato chiusi al 31 dicembre 2023, messi a nostra disposizione, in merito ai quali riferiamo quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2024 ha provveduto ad esaminare, in via preventiva ed autonoma rispetto al momento di approvazione del Bilancio, la rispondenza della procedura di impairment test alle prescrizioni richieste dal principio contabile internazionale IAS 36. Nelle Note esplicative al Bilancio sono riportate informazioni ed esiti del processo valutativo condotto.



*I bilanci Separato e Consolidato sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi SIC/IFRIC in vigore al 31 dicembre 2023.*

*Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.*

*Con riferimento al Bilancio separato e al Bilancio Consolidato, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data agli stessi e sulla generale conformità alla legge. In particolare è stato verificato che nelle Note esplicative vengono, fra l'altro, illustrati i principi e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio Separato e del Bilancio Consolidato.*

*Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i fatti di rilievo dell'esercizio così come previsto nell'art. 2428 del Codice Civile, i principali rischi e incertezze di EI Towers S.p.A. e del Gruppo e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.*

*Pertanto, per quel che riguarda la formazione e la struttura dei bilanci Separato e Consolidato, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

*Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del Bilancio Separato, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, commi 4 e 5, del Codice Civile.*

*Nello scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.*

*Il Bilancio Separato evidenzia un utile netto di Euro 23.226.683,61, rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente di Euro 25,6 milioni. Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 906,8 milioni contro Euro 932,9 milioni al 31 dicembre 2022. Il Bilancio Consolidato si chiude con un utile di 24,3 milioni di Euro e un Patrimonio Netto di Euro 921,2 milioni.*

**Formato XBRL**



*Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo non ha redatto il Bilancio separato tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" in quanto la Società, redigendo il Bilancio di esercizio secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 38/2005 secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS), ne è esentata.*

#### **Relazione della Società di Revisione**

*Si evidenzia che la Società di Revisione EY S.p.A., incaricata del controllo contabile sul Bilancio separato e su quello consolidato ha emesso, in data odierna, le proprie Relazioni ai bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2023. Entrambe le relazioni esprimono un giudizio di conformità ai principi contabili IFRS/IAS, senza alcun richiamo d'informativa. Inoltre, a giudizio del revisore, la Relazione sulla Gestione risulta coerente con i documenti di bilancio e redatta in conformità alle norme di legge.*

#### **Conclusioni**

*Alla luce di quanto sopra esposto il Collegio Sindacale, sotto il profilo di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di EI Towers S.p.A. e della relativa proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come Vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione.*

*Siete pertanto invitati ad assumere le conseguenti deliberazioni.*

*Da ultimo, come anticipato nella presente Relazione, il Collegio rammenta all'Assemblea che, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023, codesto Organo giunge al termine del proprio mandato triennale ed invita, pertanto, i Soci a deliberare sulla nomina del nuovo organo di controllo oltre a quella del nuovo organo amministrativo anch'esso in scadenza.*

*Lissone, 2 aprile 2024*

#### **Per il Collegio Sindacale**

*Il Presidente*

*Dot. Marco Armarolli*









**EI TOWERS S.p.A.**

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)  
Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro  
Imprese di Monza e Brianza: 12916980159  
Partita IVA: 01055010969

[www.eitowers.it](http://www.eitowers.it)